

Home Stories



vitra.

Vitra Home Collection

- 9 Lounge Chair
- 39 Divani
- 69 Sedie e tavoli
- 117 Sedute e tavoli per l'home office
- 137 Accessori



20 anni della Home Collection

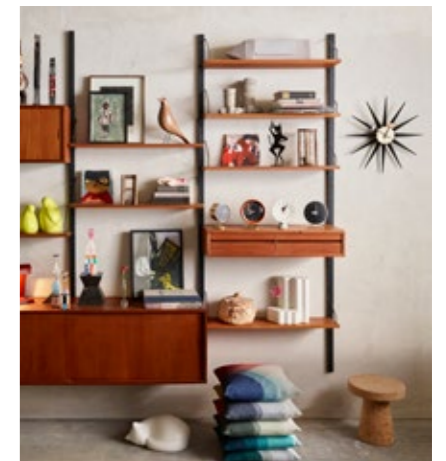
Presentata nel 2004, negli ultimi vent'anni la Vitra Home Collection si è evoluta ed è maturata, con edizioni rinnovate di arredi classici e nuovi prodotti come Grand Repos, che nel frattempo si sono fatti strada in molte case. Abbiamo dato una casa alla collezione: la VitraHaus, inaugurata nel Vitra Campus nel 2010. Arredando la VitraHaus abbiamo compreso ancor meglio l'importanza e la gioia data dagli accessori e abbiamo ampliato così la collezione di oggettistica. Niente di tutto ciò sarebbe stato possibile senza il supporto dei nostri partner di distribuzione in tutto il mondo e senza i nostri stimati clienti: è proprio il mix personale di mobili e accessori di ciascuno di questi essenziali attori che dà vita al concetto di collage di Vitra.

Negli ultimi vent'anni, l'azienda di famiglia ha assistito alla transizione dalla seconda alla terza generazione. Mio padre e mio zio avevano precedentemente dato il via alla missione culturale, rappresentata dal Vitra Design Museum, con la sua collezione e i suoi archivi, nonché dall'architettura del Vitra Campus. La generazione attualmente alla guida della nostra azienda di famiglia sta portando avanti con impegno tale missione culturale, intraprendendo, allo stesso tempo, un nuovo cammino: la missione ambientale di Vitra. La creazione di prodotti duraturi, che possano essere tramandati alle generazioni future, è sempre stata il principio guida di tutte le attività di sviluppo. Ora sono stati aggiunti nuovi requisiti e norme in materia ambientale. I materiali riciclati sono entrati in uso nei prodotti nuovi e in quelli esistenti, mentre la possibilità di riparare un articolo ne allunga la vita. Calcolata prodotto per prodotto, l'impronta di carbonio viene ridotta attivamente. Anche se c'è ancora molta strada da fare, questi obiettivi ambiziosi a favore dell'ambiente motivano fortemente il team di Vitra e, speriamo, anche chi sfoglia queste pagine.

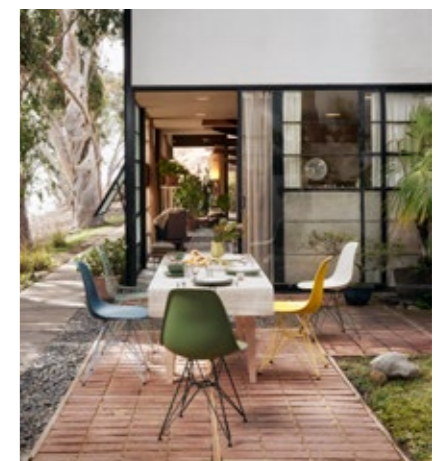
Nora Fehlbaum (CEO, Vitra)



Introdotta nel 2015, l'Accessories Collection è in continua espansione



Grand Repos di Antonio Citterio è stata presentata nel 2011



Eames Plastic Chair RE - da gennaio 2024 in avanti in plastica riciclata post-consumo



L'approvvigionamento, la lavorazione e l'impiego dei materiali nei prodotti costituiscono circa l'80% dell'impronta complessiva di carbonio di Vitra. Proprio per questo, i materiali vengono analizzati di continuo e i metodi di produzione monitorati e valutati da istituti esterni indipendenti: i materiali utilizzati devono essere il più possibile sostenibili, con l'impatto minore possibile. Ne è un esempio il materiale utilizzato per le scocche delle mitiche Plastic Chairs di Charles e Ray Eames, convertito di recente in polipropilene riciclato post-consumo.



Per maggiori informazioni, visitare vitra.com/sustainability



Il Vitra Campus a Weil am Rhein ospita i siti di produzione principali di Vitra. Classici come l'Eames Aluminium Chair vengono prodotti qui da decenni, virtualmente sempre nello stesso modo. I visitatori del Vitra Campus possono osservare le singole fasi, durante una visita guidata degli impianti di produzione. Vitra impone i massimi standard qualitativi ai fornitori di componenti e materiali, sottoponendoli regolarmente a verifiche della qualità. Nel 2022, il 96% dei fornitori di Vitra si trovava in Europa, con il 45% in Germania.



Inaugurato nel Vitra Campus nel 2020, il giardino del designer olandese Piet Oudolf sfoggia piante perenni, autorigeneranti, arbusti, erbe, cespugli e fiori selvatici. Nelle vicinanze si trovano sei colonie di api, che vengono accudite, secondo un metodo di nidificazione combinato, dai dipendenti di Vitra, apicoltori qualificati. Al fine di promuovere ulteriormente la biodiversità del sito, è in corso la trasformazione anche di altre aree del Vitra Campus in spazi verdi e giardini per i dipendenti.



Birgitte von Halling-Koch con uno dei nipoti sull'Eames Lounge Chair nella sua casa estiva in Svezia. La seduta è stata acquistata dal padre, Percy von Halling-Koch, nel 1958.




Per maggiori informazioni, visitare vitra.com/campus






Lounge Chair

- 
 → 10 Lounge Chair



 → 20 Aluminium Chair EA 124



 → 21 Soft Pad Chair EA 222



 → 22 Plywood Group LCW
- 
 → 23 Eames Shell Chairs
RAR & LAR



 → 24 Grand Relax


 → 26 Repos & Grand Repos


 → 28 HAL Lounge Chair
- 
 → 30 Cité


 → 32 Fauteuil de Salon


 → 34 Cone & Heart Cone Chair


 → 36 Citizen
- 
 → 37 Slow Chair

Il portafoglio di poltrone e lounge chair di Vitra spazia da design classici a contemporanei, da versioni compatte a modelli estesi, dalle poltrone senza imbottitura alle morbide lounge chair, per il massimo comfort e relax, alcune con meccanismi integrati. Tutti i modelli condividono l'estetica intramontabile, ricavata magistralmente da materiali duraturi. Compagni di vita, dunque, cari anche alle generazioni future.



Per maggiori informazioni,
visitare vitra.com/lounge-chairs

Lounge Chair, Charles & Ray Eames, 1956



(1) Lounge Chair & Ottoman - Palissandro Santos - Pelle Premium F, 66 nero - Charles & Ray Eames, 1956



Lounge Chair, Charles & Ray Eames, 1956



Charles e Ray Eames si annoverano tra le maggiori figure di spicco del design del ventesimo secolo. La loro opera spazia dalla progettazione di mobili alla cinematografia, alla fotografia e all'allestimento di mostre. Vitra è l'unico produttore autorizzato alla fabbricazione dei prodotti degli Eames per l'Europa e il Medio Oriente. Quando si acquista un prodotto Eames realizzato da Vitra, si ha la certezza di possedere un pezzo originale. © 2023 Eames Office, LLC



Ora la Lounge Chair è disponibile con il soffice tessuto di rivestimento Nubia. La versione raffigurata qui e tutte le altre configurazioni sono disponibili su www.vitra.com

La Lounge Chair, creata da Charles e Ray Eames negli anni '50, è stata progettata con lo scopo di combinare aspetto elegante e massimo comfort. Da allora viene prodotta da Vitra utilizzando sostanzialmente gli stessi metodi ed è oggi riconosciuta come un grande classico del design del mobile del XX secolo. Disponibile in due dimensioni e varie combinazioni di rivestimenti in pelle o tessuto e di basi e scocche in legno, la Lounge Chair è completata alla perfezione dall'Ottoman coordinata.



Realizzata con materiali di alta qualità, la Lounge Chair si può tramandare di generazione in generazione.



Le fasi finali della produzione, eseguite a mano, si possono vedere nel Lounge Chair Atelier nel Vitra Campus a Weil am Rhein.

Da quasi 70 anni, Vitra è l'unico produttore autorizzato dell'Eames Lounge Chair per i mercati dell'Europa e del Medio Oriente. La collaborazione tra Vitra e la coppia di designer Charles e Ray Eames iniziò nel 1957 e continua ancora oggi in partnership con l'Eames Office, che rappresenta la famiglia Eames. La produzione della Lounge Chair richiede tuttora gli stessi 47 singoli passaggi di 70 anni fa, molti dei quali devono essere svolti a mano. L'esecuzione meticolosa di ognuno di essi assicura la qualità duratura, che consente alla Lounge Chair di durare per generazioni. Ogni scocca impiallacciata è assolutamente unica. L'impiallacciato utilizzato per la Lounge Chair proviene da fonti certificate FSC, gestite secondo i criteri responsabili dal punto di vista ambientale e sociale previsti per la piantagione e la forestazione. L'antica tradizione della concia della pelle è stata sottoposta a un ulteriore sviluppo a favore della sostenibilità: la nuova Pelle Premium F lavorata con un agente conciante estratto dalle foglie di ulivo è priva, il più possibile, di sostanze e processi nocivi per l'ambiente.



(1) Lounge Chair & Ottoman - Noce pigmentato nero - Nubia, 07 avario/pesca - Charles & Ray Eames, 1956. (2) Occasional Table LTR - 30 basic dark verniciato a polvere (liscio) - lamina d'oro - Charles & Ray Eames, 1950. (3) Eames Fiberglass Side Chair DSW - 07 Eames Ochre Light / 08 Eames Ochre Dark - 65 frassino color miele - Charles & Ray Eames, 1950

Eames & Vitra

→ Pezzi forti dell'Eames
Collection di Vitra davanti
alla Fire Station nel Vitra
Campus, 2023.

Durante un viaggio a New York nel 1953, l'imprenditore svizzero Willi Fehlbauer, il fondatore di Vitra, si imbatté in una sedia del team di coniugi americani Charles e Ray Eames. Affascinato dal suo design innovativo, ben presto si mise in contatto con Charles e Ray Eames e, successivamente, venne autorizzato a fabbricare il loro prodotti in Europa. Visitò la coppia di designer per la prima volta a Los Angeles nel 1957 e, un anno dopo, Charles e Ray si recarono in visita da Vitra, a Basilea. Negli anni successivi, gli Eames incontrarono regolarmente Willi e Erika Fehlbauer, assistiti dal loro primogenito Rolf, che traduceva per i genitori.





© 2023 Eames Office, LLC

Lo stretto rapporto tra le due famiglie proseguì quando Rolf Fehlbaum assunse la Direzione di Vitra nel 1977. Ora Presidente Emerito dell'impresa, dichiara colmo di ammirazione: «Charles e Ray Eames sono i nostri eroi: sono le figure che, più di qualunque altro, hanno conferito a questa azienda la forma e le idee che la definiscono. Due persone incredibilmente di talento, lungimiranti e grandi lavoratori. Non solo realizzavano mobili, ma erano anche architetti, autori cinematografici, fotografi ed educatori, che non pensavano solo alla società, ma al mondo intero che li circondava.»

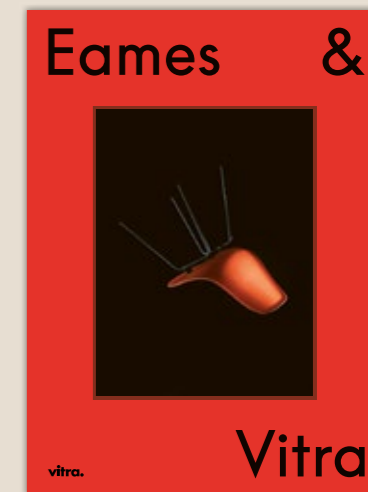
Dopo la morte di Ray Eames nel 1988, esattamente dieci anni dopo Charles, il Vitra Design Museum acquisì parte del patrimonio tridimensionale della coppia. La collezione comprende anche alcuni dei prototipi di mobili e modelli sperimentali sopravvissuti. È un'importante fonte di riferimento per Vitra nell'ulteriore sviluppo dei modelli degli Eames.

Lo stretto legame tra l'Eames Office e Vitra prosegue ancora oggi alla terza generazione delle due famiglie. Dopo la collaborazione iniziale con la figlia di Charles Lucia Eames, ora Vitra si consulta con Eames Demetrios, uno dei cinque nipoti della coppia, per la produzione dei loro design. Per quanto concerne Vitra, la terza generazione della famiglia Fehlbaum è rappresentata da Nora Fehlbaum, a capo dell'impresa dal 2014.



↑ Rolf Fehlbaum nell'archivio del Vitra Design Museum nel Vitra Campus a Weil am Rhein.

→ Il libro *Eames & Vitra* descrive il rapporto speciale tra Vitra e gli Eames, documentando i modelli prodotti da Vitra dagli anni '50 ad oggi e facendo luce su temi quali l'autenticità e il patrimonio archivistico.



↑ Erika e Willi Fehlbaum in visita all'Eames Office, in piedi davanti all'History Wall della mostra *Mathematica* realizzata nel 1961.

← Nora Fehlbaum e Eames Demetrios rappresentano la terza generazione nello stretto rapporto tra Vitra e l'Eames Office, 2023.



Per maggiori informazioni, visitare vitra.com/eames-and-vitra



Charles e Ray Eames nell'Eames Office durante lo sviluppo dell'Aluminium Group.
© 2023 Eames Office, LLC

Grazie alla combinazione dello schienale alto con testata e di un meccanismo di inclinazione, regolabile in funzione del peso dell'utilizzatore, l'Aluminium Chair EA 124, quintessenza delle poltrone dell'Aluminium Group, assicura un ottimo comfort. Abbinata all'Ottoman EA 125, costituisce il luogo perfetto per alzare i piedi e godersi una lunga serata comodamente in compagnia di un buon libro.

La Soft Pad Chair EA 222 è simile all'Aluminium Chair EA 124 sia nella forma, che nella struttura. Tuttavia, con i suoi cuscini con cuciture applicate, rivestiti a scelta in pelle o tessuto, non assicura solo morbidezza e comfort, ma anche una silhouette leggermente più voluttuosa. Il modello girevole EA 222 è dotato di meccanismo di reclinazione regolabile. Si può acquistare da solo o assieme all'Ottoman EA 223. Vitra produce le Soft Pad e Aluminium Chairs da decenni, sempre con la stessa eccellente qualità, proprio per questo offre una garanzia di 30 anni su queste sedute.



(1) Aluminium Chair EA 124 - Lounge - Pelle/lato posteriore Plano, 71/80 arena/coffee - Charles & Ray Eames, 1958 (2) Plate Table 410 x 410 mm - Piano del tavolo marmo - 04 bianco verniciato a polvere (struttura) - Jasper Morrison, 2004 (3) Soft Pad Chair EA 222 - Lounge / Soft Pad Chair EA 223 - Lounge, Sgabello - Pelle Premium F (cucitura a contrasto)/lato posteriore Plano, 97/67 cognac/cognac - Charles & Ray Eames, 1969 (4) Eames Wool Blanket - taupe - Charles & Ray Eames, 1947 (5) Eames House Bird - ontano nero



(1) Plywood Group LCW Calf's Skin - marrone/bianco - 64 Frassino naturale - Charles & Ray Eames, 1945/1946 (2) Eames Fiberglass Armchair RAR, con cuscino - 01 Eames Parchment - Checker, 01 black/white - Charles & Ray Eames, 1950 (3) Eames Plastic Armchair RE LAR - 43 arancione ruggine RE - 30 basic dark verniciato a polvere (liscio) - Charles & Ray Eames, 1950

In questa pagina e quella a fronte: in scena nella Eames House, Pacific Palisades, California © Eames Foundation, 2023

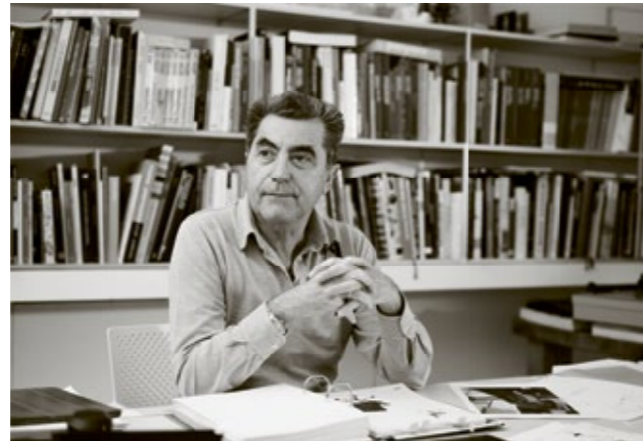


La piccola Lounge Chair Wood (LCW) è un progetto iconico di Charles e Ray Eames che risale al periodo dei loro primi esperimenti con la modellazione tridimensionale del legno multistrato. Questa sedia è realizzata in legno di frassino con finitura naturale, tinta di colore nero o rosso, oppure con rivestimento in pelle, anche di vitello.

Charles e Ray Eames svilupparono le mitiche sedie con scocca per un concorso organizzato dal Museum of Modern Art e le lanciarono nel 1950 come le prime sedie di plastica prodotte in massa. Oltre alle Eames Plastic Chairs in polipropilene, esiste una famiglia di Eames Fiberglass Chairs realizzate in resina di poliestere rinforzata con fibra di vetro.

La sedia a dondolo RAR è sempre stata un modello particolarmente sorprendente in questa famiglia di sedute, mentre la LAR, rilanciata nel 2019 e con una base che ricorda nel nome il gioco dei bambini della matassa «Cat's Cradle», era uno dei modelli preferiti di Charles e Ray.

Entrambi i modelli RAR e LAR sono disponibili anche con scocca in fibra di vetro. Nella versione con scocca in polipropilene, il modello LAR si può utilizzare anche all'esterno.



L'architetto e designer Antonio Citterio vive e lavora a Milano e collabora con Vitra dal 1988. Insieme hanno realizzato una serie di sedie e sistemi per ufficio, nonché prodotti per la Vitra Home Collection. La Citterio Collection viene ampliata costantemente.

Grand Relax è una lussuosa poltrona reclinabile, che combina un eccezionale comfort a dimensioni compatte e una classica estetica sobria. Nel sedersi, l'utilizzatore sprofonda nei soffici cuscini e la seduta si reclinata grazie a un meccanismo regolabile sincronizzato nascosto nel sedile. Lo schienale può essere bloccato in qualsiasi posizione. Grand Relax è disponibile con rivestimento in pelle o tessuto.





La resistenza dello schienale può essere regolata manualmente in base al peso dell'utilizzatore.

Con la loro generosa imbottitura, i braccioli invitanti e gli schienali alti, le poltrone con base girevole Repos e Grand Repos danno la sensazione di uno straordinario comfort. Grazie al meccanismo sincronizzato nascosto sotto l'imbottitura, gli utilizzatori possono passare dalla posizione eretta a un'angolazione reclinata per il riposo e bloccare lo schienale in qualsiasi posizione. La resistenza dello schienale può essere regolata manualmente in base al peso dell'utilizzatore. Repos e Grand Repos sono disponibili con due diverse altezze di seduta e con rivestimenti in pelle o tessuto a scelta, in un vasto assortimento di colori.

(1) Grand Repos & Panchina - 30 basic dark verniciato a polvere (liscio) - Nubia, 09 avorio/bosco - Antonio Citterio, 2011

(2) Tabouret Métallique - 12 nero intenso verniciato a polvere (liscio) - Jean Prouvé, 1936



(1) HAL Lounge Chair & Ottoman, con cuscino del sedile sciolto · 04 rovere mordenzato scuro massello, con smalto protettivo · Dumet, 24 mango melange · Jasper Morrison, 2021 (2) Cork Family, Modello A · Jasper Morrison, 2004
(3) Cork Bowl, large · Jasper Morrison, 2020 (4) Terracotta Pot, medium · argilla naturale · Thélonious Goupil, 2023



(1) Cité - 13 Prouvé Gris Vermeer verniciato a polvere (liscio) - Pelle Premium F, 59 jade - Jean Prouvé, 1930

(2) Guéridon Bas - 75 noce americano massello oliato - Jean Prouvé, 1944

Fotografate nella Villa Dollander, Le Lavandou, Francia; realizzata nel 1949 da Jean Prouvé (costruzione) e Henri Prouvé (architettura).

Cité, Jean Prouvé, 1930



Jean Prouvé nel salotto di casa sua a Nancy, in Francia.

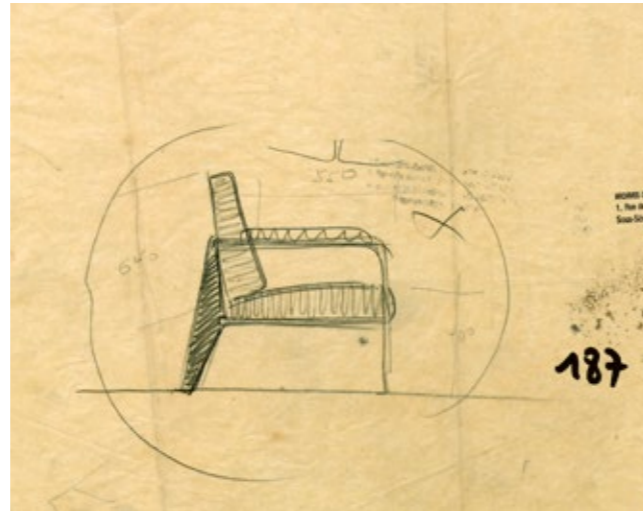


Una Cité della collezione del Vitra Design Museum, Weil am Rhein, Germania.

La mostra del 2006 nel Vitra Design Museum «Jean Prouvé: The Poetics of the Technical Object» è stata assolutamente rivelatrice. Tra i pezzi esposti figurava Cité, una poltrona che dimostra l'essenza della filosofia del designer: «Gli arredi sono come le case, vanno costruiti.» L'ingegnere e designer francese Jean Prouvé sviluppò la seduta nel 1930 nell'ambito della gara per arredare le case degli studenti della Cité Universitaire di Nancy. Il design è comodissimo, eppure del tutto scevro di elementi estranei. Considerata ora uno dei primi capolavori di Prouvé, rappresenta l'espressione perfetta del designer, che amava definirsi «uomo di fabbrica.»



I modelli di Jean Prouvé riflettono chiaramente i principi strutturali alla guida del suo processo creativo.



Disegno originale della Fauteuil de Salon dagli Archives Départementales de Meurthe-et-Moselle, Nancy, Francia.

Fauteuil de Salon combina l'essenzialità delle superfici, che formano una struttura architettonica unificata, con il comfort del sedile e dello schienale. Riscoperta negli archivi dell'ingegnere francese Jean Prouvé, questa poltrona è stata aggiornata in una tavolozza di colori contemporanei. Con i suoi braccioli in legno massello e l'estetica strutturale tipica del designer, la Fauteuil de Salon rappresenta l'abbinamento ideale con altri pezzi della Prouvé Collection.



(1) Fauteuil de Salon - 75 noce americano massello oliato - 14 Prouvé Bleu Dynastie verniciato a polvere (liscio) - Nubia, 05 crema/marrone scuro - Jean Prouvé, 1939 - (2) Tabouret Bois - 75 noce americano massello oliato - Jean Prouvé, 1941 - (3) Rayonnage Mural - 04 rovere mordenzata scuro massello, con smalto protettivo - 06 japonese red verniciato a polvere (liscio) - Jean Prouvé, 1936

Cone & Heart Cone Chair, Verner Panton, 1958



Marianne e Verner Panton seduti schiena contro schiena su Cone Chairs. La foto fu scattata a Starnberg nel 1965. © Verner Panton Design

La Heart Cone Chair deve il proprio nome all'espressiva forma a cuore della scocca. Progettata da Verner Panton alla fine degli anni '50, questa sedia combina un comodo sedile imbottito con un'elegante e sobria base in acciaio inox satinato.



Disegno di Konstantin Grcic.



La poltrona Citizen combina il design non convenzionale con una nuova tipologia di seduta: il sedile è sospeso su tre cavi, consentendo un piacevole movimento oscillatorio e un'esperienza dinamica assolutamente unica per chi siede. Citizen è caratterizzata dal telaio tubolare in acciaio, che definisce la forma e la struttura della seduta. Sebbene il sedile e lo schienale siano rivestiti, gli elementi strutturali in metallo restano visibili, il che conferisce a Citizen un aspetto senza pretese, dall'aria sportiva. Citizen è disponibile con schienale alto o basso e il rivestimento dell'imbottitura può essere selezionato tra tutta una serie di materiali.

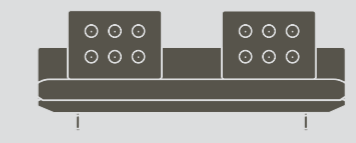




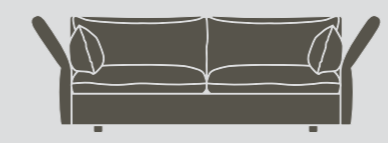
Divani



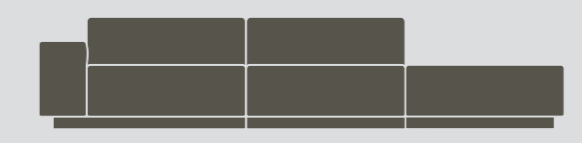
→ 40 Suita



→ 44 Grand Sofa



→ 46 Mariposa Sofa



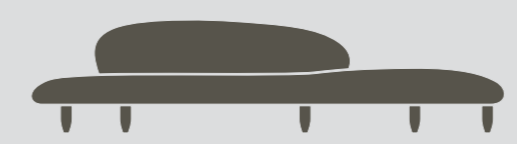
→ 54 Soft Modular Sofa



→ 58 Polder



→ 62 Abalon Sofa



→ 64 Freeform Sofa

I divani fanno da protagonisti pressoché in qualsiasi spazio abitativo. Per quanto vari nell'aspetto, l'effettiva funzione di un divano è sempre indubbia: deve assicurare un comfort eccezionale. Vitra offre una vasta gamma di divani di vario tipo, dai modelli di tendenza ai sistemi modulari, disponibili con diversi tessuti soffici, in un vasto assortimento di colori.

Una panoramica dei tavolini bassi è disponibile a pagina 66.



Per maggiori informazioni, visitare vitra.com/sofa



(1) Suita 3-Seater, cuscini a punta · Corsaro, 05 stone melange · Antonio Citterio, 2010/2019 (2) Suita Chaise Longue, cuscini a punta · Corsaro, 05 stone melange · Antonio Citterio, 2010/2019 (3) Eames Coffee Table 1140 x 760 mm · Marmo, 68 frassino nero · Charles & Ray Eames, 1953 (4) Grand Relax · Pelle Premium F, 97 cognac · Antonio Citterio, 2019 (5) Stools, Modello B · noce · Charles & Ray Eames, 1960



Antonio Citterio è famoso per il suo approccio sistematico al design, alla costruzione e ai materiali. L'impatto massimo o più tangibile si nota con i divani, che rendono Citterio il maestro indiscusso in tale ambito, con un'influenza preminente sulla vita contemporanea. La grande famiglia di divani Suita, sviluppata con Vitra, ne esprime tutta la perizia.

Suita comprende diversi mobili che si possono utilizzare singolarmente o combinare tra loro, formando costellazioni di divani grandi e piccole. Il corpo slanciato sembra fluttuare sulla base dall'aspetto classico, conferendo un'agile eleganza a ogni configurazione.

Con i singoli elementi, le varie finiture dell'imbottitura e dei cuscini, i ripiani e i poggiatesta opzionali applicabili a scelta sul retro nonché il vasto assortimento di tessuti, pelli e colori, Suita offre un'ampia selezione di opzioni individuali per il design. Quando inizierà a pianificare il suo paesaggio di divani Suita, allora?



Sofa Tray è uno stretto vassoio rettangolare dalla superficie stabile, studiato appositamente per l'utilizzo su superfici imbottite.

Grand Sofà è l'interpretazione di Antonio Citterio del comfort lussuoso e del design contemporaneo, che riunisce in sé la predisposizione del designer italiano per l'eleganza con la precisione e il marchio di qualità di Vitra. Nonostante le ampie proporzioni del divano, la piattaforma dalle dimensioni generose su cui sedere e sdraiarsi sfoggia una graziosa silhouette leggera.

Gli elementi di seduta accentuano le superfici orizzontali di Grand Sofà, disponibile con schienale di lunghezza completa o accorciata. Si può così configurare un paesaggio dal carattere quasi topografico, espressione di leggerezza e versatilità.



(1) Divano a 3½ posti Grand Sofà, schienale intero, cuscini per sedile divisi, taftati · Corsaro, 05 stone melange · Antonio Citterio, 2017
(2) Eames Coffee Table, 1140 x 760 mm · Marmo · 68 frassino nero · Charles & Ray Eames, 1953 (3) Plywood Group LCW Leather, 66 nero · 68 frassino nero · Charles & Ray Eames, 1945/1946



(1) Mariposa 2-Seater · Savana, 04 papiro melange · Edward Barber & Jay Osgerby, 2014 (2/3) Mariposa Ottoman large / medium · Iroko 2, 06 blu scuro / 15 cognac · Edward Barber & Jay Osgerby, 2014 (4/5) Cork Family, Modello D / Modello E · Jasper Morrison, 2004 (6) Akari 1AY · Isamu Noguchi, 1951



I divani di varie dimensioni della famiglia Mariposa sono confortevoli e invitanti ma con un tocco di modernità. Il loro straordinario comfort è merito dell'imbottitura piacevolmente soffice e di un ingegnoso meccanismo di regolazione che consente di adattare gli elementi laterali e dello schienale in modo personalizzato per varie posizioni sedute e reclinare. I divani Mariposa non esibiscono apertamente le proprie caratteristiche funzionali: i sottili elementi laterali e posteriori possono essere regolati in modo continuo e silenzioso dalla posizione eretta a un'angolazione di circa 30° e ritorno. La resistenza è calibrata in modo che tali elementi rimangano in posizione quando l'utente appoggia normalmente la schiena allo schienale ma tornino all'angolazione desiderata esercitando intenzionalmente una pressione. Questa flessibilità consente ai singoli utenti di determinare la posizione per loro più confortevole.

Il comfort in un vasto assortimento di colori

Più di qualunque altro elemento della mobilia, i divani riflettono lo stile di vita dei proprietari, mentre le loro dimensioni, la forma, i materiali e i colori definiscono il carattere di qualsiasi contesto di arredo. Eppure il fine effettivo di un divano non cambia mai: deve assicurare un eccezionale comfort il più a lungo possibile. Proprio per questo i divani di Vitra sono prodotti con materiali duraturi di alta qualità, provenienti principalmente dall'Europa. Tuttavia, lo stile, la tipologia e le caratteristiche funzionali delle singole varianti sono così vari, che i clienti spesso riconoscono subito in modo intuitivo il modello giusto per soddisfare le loro esigenze.



← Il nuovo tessuto Cento è realizzato al 100% con lana vergine di alta qualità e, quindi, è totalmente riciclabile. È disponibile in una selezione di toni ispirati alla natura.



Vitra collabora con «autori» indipendenti, principalmente con designer, ma anche con architetti e artisti grafici. Quello che distingue il lavoro di queste menti creative da quello degli altri designer è il modo in cui la loro impronta e il loro punto di vista personale si riflettono in ognuno dei loro prodotti. Dalla fase collaborativa scaturiscono i prototipi, dopo numerosi cicli di schizzi, costruzioni, test, modifiche e migliorie, fino al soddisfacimento delle elevate aspettative poste a un divano di Vitra.

Per l'azienda, la fabbricazione di articoli che durino a lungo implica, tra l'altro, la selezione di materiali di alta qualità e la conduzioni di test, che simulano 15 anni di utilizzo. Le costruzioni robuste, l'impiego di schiume di alto livello in perfetta sintonia con il comfort desiderato per la seduta e i materiali di rivestimento di prima categoria assicurano la durabilità, la longevità e la qualità. A tal fine, Vitra coltiva rapporti stretti con i fornitori, il 97% dei quali si trova in Europa (il 48% in Germania) e solo il 3% in altri paesi.

Affinché un prodotto abbia una lunga durata, è essenziale che il design resti attuale. Proprio per questo Vitra evita le tendenze fugaci e si concentra invece sulle forme e sui tratti sobri, ma distintivi. Non esiste modo migliore per assicurare che i prodotti restino rilevanti anche quando altri aspetti, che magari sembravano più entusiasmanti sul momento, sono svaniti da molto tempo.

Per produrre divani che soddisfino aspettative elevate di comfort, negli anni Vitra ha costituito un team di esperti di imbottiture. Con grande passione per il loro lavoro ed entusiasmo per l'innovazi-



one, trasformano le idee dei designer in soluzioni straordinariamente comode.

I divani di Vitra, sia i modelli nuovi, sia quelli esistenti, vengono ampiamente testati nel centro di collaudo dell'azienda: per garantire un livello di qualità eccezionale, le prove condotte da Vitra vanno ben oltre le normative ufficiali. La fabbricazione finale avviene nei siti di produzione dell'azienda in Europa e, dopo l'acquisto del cliente, dedichiamo al servizio post-vendita la stessa cura e attenzione dedicate ai prodotti.

I rivestimenti imbottiti in pelle o tessuto fanno parte della Vitra Colour & Material Library, sviluppata dall'azienda in collaborazione con la designer Hella Jongerius. I vari colori e materiali sono curati sapientemente e coordinati meticolosamente per consentire infinite combinazioni possibili. I tessuti di Vitra variano per proprietà, applicazioni e composizione, ma sono tutti prodotti in Europa, per la precisione in Germania, Italia, Scandinavia e Regno Unito. Le pelli utilizzate dall'azienda variano per spessore e caratteristiche della superficie, ma si ricavano tutte da pelli di mucca, un sottoprodotto dell'allevamento a scopi alimentari. I conciatori devono soddisfare rigorose disposizioni regolamentari in ma-

teria di ambiente durante la fabbricazione della pelle e sono state sviluppate tecnologie all'avanguardia per assicurare processi di lavorazione ecologici. Questo rende la pelle un materiale sostenibile, che invecchia bene e acquisisce una patina accattivante con l'uso.

Per facilitare la selezione del materiale giusto per il rivestimento, è possibile ordinare gratuitamente campioni di tessuto e pelle. Si possono recapitare nei seguenti paesi: Germania, Austria, Belgio, Repubblica ceca, Danimarca, Finlandia, Francia, Irlanda, Italia, Liechtenstein, Lussemburgo, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Spagna, Svezia e Svizzera.





(1/2) Soft Modular Sofa tre posti / Ottoman · Credo, 19 limetta/curry · Jasper Morrison, 2016

(3) Guéridon Bas · 70 rovere naturale massello, oliato · Jean Prouvé, 1944



Il design del Soft Modular Sofa di Jasper Morrison unisce con successo l'aspetto informale del divano di casa con finiture precise e chiarezza espressiva – strettamente in linea con la sua filosofia del design «super normale». Di conseguenza, il Soft Modular Sofa funge da elemento architettonico, elegantemente integrabile in qualsiasi ambiente. Grazie al suo design modulare con elementi laterali, angolari e centrali oltre che a chaise longue, le dimensioni e la forma del divano sono adattabili a una vasta gamma di requisiti. Elementi opzionali come l'ottomana e cuscini supplementari, nonché una vasta selezione di rivestimenti in pelle e tessuto in una varietà di colori consentono di personalizzare ulteriormente qualsiasi configurazione individuale.



(1) Soft Modular Sofa due posti con Ottoman - Aura, 02 marmo - Jasper Morrison, 2016 (2) Soft Modular Sofa da due posti - Dumet, 01 avorio melange - Jasper Morrison, 2016 (3) Akari 1AG - Isamu Noguchi, 1951



(1) Polder Sofa · Tessuti misti "The Pebble Greys" · Hella Jongerius, 2015

(2/3) Cork Family, Modello B / Modello C · Jasper Morrison, 2004



(1) Polder Sofa - Tessuti misti "The Sea Greens" - Hella Jongerius, 2005/2015

(2) Plate Tables - Marmo - 04 bianco verniciato a polvere (struttura) - Jasper Morrison, 2004



La designer olandese Hella Jongerius vive e lavora a Berlino. Ha fondato lo studio Jongeriuslab nel 1993 e ha iniziato a collaborare con Vitra nel 2004. Da allora, non solo ha contribuito a espandere costantemente la Vitra Home Collection tramite un considerevole numero di progetti, ma ha anche applicato la propria competenza nel campo dei colori e dei materiali alla Vitra Colour & Material Library.



Il carattere distintivo del confortevole Polder Sofa di Hella Jongerius si deve alla combinazione di diversi tessuti e colori, alla forma asimmetrica e a dettagli ricchi di fascino.

La designer olandese Hella Jongerius ha chiamato il proprio divano «Polder», con le sue diverse composizioni di colori, dalle basse terre olandesi pianeggianti, sottratte al mare.

Oltre al Polder Sofa, è disponibile anche la versione più piccola Polder Compact. Entrambe le versioni possono essere configurate con il bracciolo più alto sul lato sinistro o destro per adattarsi ai vari allestimenti degli spazi. La piattaforma, disponibile a parte, può essere utilizzata anche come ottomana.



I fratelli Ronan ed Erwan Bouroullec vivono e lavorano a Parigi. La loro opera spazia da piccoli oggetti di uso quotidiano a progetti architettonici. Collaborano con Vitra dal 2000 e hanno arricchito con vari progetti sia la collezione di mobili da ufficio sia quella di mobili per arredamento domestico.

Prendendo il nome dalla conchiglia di una lumaca di mare, Abalon forma la propria architettura per le sedute in cerchio: con la sua forma organicamente ricurva, il divano evoca un cerchio che attira le persone. Accogliendo generosamente tre persone, la scocca del sedile imbottita sfoggia rivestimenti in tessuto a maglia diversi davanti e dietro. Sono disponibili in un assortimento variegato di toni, unitamente ai due colori a scelta per il telaio della base, per una vasta gamma di opzioni di configurazione. I rivestimenti in tessuto del divano sono del tutto sfoderabili per essere puliti o sostituiti.



(1) Abalon Sofa · Drop, 10 nero/grigio scuro (191) · Planum, 03 nero (1191) · Ronan & Erwan Bouroullec, 2022 · (2) Abalon Table · 04 rovere scuro, con smalto protettivo · 12 nero intenso verniciato a polvere (liscio) · Ronan & Erwan Bouroullec, 2022 · (3) Nuage, small · blu acciaio anodizzato · Ronan & Erwan Bouroullec, 2016 · (4/5) Abalon Sofa / Abalon Platform · Drop, 02 verde scuro/ocra (951) · Planum, 01 grigio argento (111) · Ronan & Erwan Bouroullec, 2022 · (6) Nuage (céramique), small · bianco · Ronan & Erwan Bouroullec, 2018

Freeform Sofa, Isamu Noguchi, 1946



Freeform Sofa e Ottoman, 1946



(1) Freeform Sofa · Credo, 01 crema · Isamu Noguchi, 1946

Lo scultore e designer giapponese-americano Isamu Noguchi ha affrontato il compito di progettare arredi, tenendo ben presente l'estetica organica della sua opera scultorea, come risulta evidente dal Freeform Sofa, che sembra il grande sasso di un fiume, rotondo e piatto, levigato da secoli di acqua corrente. La graziosa forma fluida di questo divano slanciato lo distingue chiaramente dagli altri design dell'epoca. Si pone come una presenza scultorea, iconica eppur riservata, in qualsiasi stanza.



I tavolini bassi esaltano ogni contesto. Con la collezione di Vitra, si può trovare l'abbinamento perfetto per ogni divano o lounge chair.

Altri tavolini bassi si trovano alle pagine 25, 38, 41, 42, 43, 45, 54, 60, 62.



Per maggiori informazioni,
visitare vitra.com/coffee-tables

(1) Flower Table, grande - 81 antracite verniciato a polvere (testurizzato) - Alexander Girard, 1977 (2) Coffee Table - 68 frassino nero - Isamu Noguchi, 1944 (3) Guéridon Bas - 75 solid American walnut, oiled - Jean Prouvé, 1944



Sedie e tavoli



→ 72 Eames Shell Chairs



→ 84 Plywood Group DCM



→ 85 Organic Chair



→ 86 Mikado



→ 88 Standard & Standard SP



→ 96 Chaise Tout Bois



→ 98 HAL



→ 100 Panton Chair & Panton Chair Classic



→ 104 EVO-C



→ 105 Moca



→ 106 Softshell Chair



→ 108 Belleville Chair



→ 109 Sedia Landi



→ 110 Tip Ton & Tip Ton RE



→ 112 .03



→ 113 APC

Il portafoglio di sedie di Vitra comprende classici dell'arredo del ventesimo secolo, prodotti da anni dall'azienda, nonché modelli contemporanei. Grazie alla vasta selezione di materiali, dai soffici tessuti di rivestimento e dal legno proveniente da aree boschive gestite in modo sostenibile alla plastica riciclata post-consumo, Vitra offre una sedia adatta a ogni uso e contesto.

Una panoramica di tutti i tavoli da pranzo è disponibile a pagina 114.



Per maggiori informazioni, visitare vitra.com/chairs

Collage – Un riflesso della nostra vita



Vitra crede nel principio del collage: un mix di vecchio e nuovo, classico e moderno, funzionale e decorativo, industriale e artigianale, che definisce lo spirito personale e il carattere di ogni contesto domestico. Le contraddizioni sono ammesse, persino bene accette, proprio per la loro autenticità: il collage, infatti, è un riflesso scelto con cura e organizzato sapientemente della nostra vita, in tutta la sua ricchezza e complessità.

Eames Shell Chairs, Charles & Ray Eames, 1950



(1/2) Eames Fiberglass Side Chair DSW · (1) 08 Eames Ochre Dark / (2) 07 Eames Ochre Light · 65 frassino color miele · Charles & Ray Eames, 1950 (3) Soft Seats tipo B · Plano, 99 cognac/pergamena / 20 tabacco/bianco crema · 2022 (4) Occasional Table LTR · 75 noce americano massello oliato · 30 basic dark verniciato a polvere (liscio) · Charles & Ray Eames, 1950



Charles e Ray Eames seduti su un gruppo di prototipi di sedute per l'International Competition for Low-Cost Furniture Design, organizzato dal Museum of Modern Art, New York, 1948. © 2023 Eames Office, LLC

Charles e Ray Eames trascorsero molti anni vagliando l'idea di una scocca monopezzo di forma tridimensionale. Con le Shell Chairs del 1950, le prime sedie di plastica prodotte in massa nella storia dell'arredamento, la coppia di designer non solo raggiunse l'obiettivo, ma lanciò anche una nuova tipologia di sedute, ampiamente affermate, le cui scocche si possono combinare con diverse basi, a seconda dell'impiego previsto. Le Eames Shell Chairs registrarono una rapida crescita, sino a diventare una famiglia variegata, costituita da una poltrona, una seduta senza braccioli e varianti di sedie in filo di acciaio, ciascuna abbinabile a tutta una serie di basi e versioni di imbottitura, alcune adatte anche all'impiego all'esterno. Vitra produce le Eames Shell Chairs per l'Europa e il Medio Oriente in stretta collaborazione con l'Eames Office dagli anni '50. Ora Vitra ha ampliato l'assortimento di colori del portafoglio Eames, inserendo quattro combinazioni cromatiche fresche per l'Eames Plastic Chair DSR, che fa bella figura non solo in sala da pranzo, ma anche in giardino.



(1/2) Eames Fiberglass Side Chair DSX · (1) 08 Eames Ochre Dark / (2) 02 Eames Navy Blue · 30 basic dark verniciato a polvere (liscio) · Charles & Ray Eames, 1950 · (3/4/5) Eames Plastic Side Chair RE DSX · (3) 48 bosco RE / (4) 85 cotton white RE / (5) 83 blu marino RE · 30 basic dark verniciato a polvere (liscio) · Charles & Ray Eames, 1950 · (6) Wire Chair DKR, con sedile e schienale imbottiti · Pelle/lato posteriore Plano, 97/67 cognac/cognac · 30 basic dark verniciato a polvere (liscio) · Charles & Ray Eames, 1951 · (7) Eames Fiberglass Armchair DAX · 05 Eames Sea Foam Green · 30 basic dark verniciato a polvere (liscio) · Charles & Ray Eames, 1950



L'impiego di tale materiale riciclato rispetto alla plastica convenzionale consente di generare il 54% in meno di emissioni nocive per il clima, con una notevole riduzione del consumo di energia.

Gli Eames svilupparono l'Eames Plastic Chair come primissima sedia di plastica prodotta a livello industriale per il concorso Low-Cost Furniture Design, organizzato dal Museum of Modern Art. Oltre alla Eames Plastic Chair RE in plastica riciclata, questo modello è disponibile anche come Eames Fiberglass Chair in resina di poliestere rinforzata con fibra di vetro. La scocca dalla forma organica delle Eames Plastic Chairs RE si può abbinare a diverse basi per l'impiego in una vasta gamma di contesti: dalla sala da pranzo o dall'home office al giardino. Combinandola a svariati colori e versioni di imbottitura differenti, è possibile creare la sedia ideale per le esigenze individuali.



(1) Eames Plastic Side Chair RE DSW · 85 cotton white RE · 65 frassino color miele · Charles & Ray Eames, 1950

(2) Plate Dining Table · 70 rovere naturale massello, oliato · 30 basic dark verniciato a polvere (struttura) · Jasper Morrison, 2018

(3) Vases Découpage, Boucle · Ronan & Erwan Bouroullec, 2020 (4) Ball Clock · nero/ottone · George Nelson, 1949-1960



(1-4) Eames Plastic Side Chair RE DSR · (1) 83/93 blu marino RE/celeste, (2) 48/24 bosco RE/verde scuro, (3) 34/92 senape RE/citron,
(4) 11/30 ciottolo RE/Eames Sea Foam Green · Charles & Ray Eames, 1950 (5/6) Wire Chair DKR · (5) 93 celeste verniciato a polvere (liscio) /
(6) 31 Eames Sea Foam Green verniciato a polvere (liscio) · Charles & Ray Eames, 1951



(1) Eames Contract Tables, adatto all'uso all'esterno · 12 nero scuro verniciato a polvere (struttura) · HPL solid core, 01 bianco (struttura) · Charles & Ray Eames, 1968 (2) Eames Plastic Side Chair RE DSR · 34/92 senape RE/citron · Charles & Ray Eames, 1950 (3) Wire Chair DKR · 92 citron verniciato a polvere (liscio) · Charles & Ray Eames, 1951 (4/5) Wire Chair LKR · 30 basic dark verniciato a polvere (liscio) / 93 celeste verniciato a polvere (liscio) · Charles & Ray Eames, 1951

In scena nella Eames House, a Pacific Palisades, California. © Eames Foundation, 2023

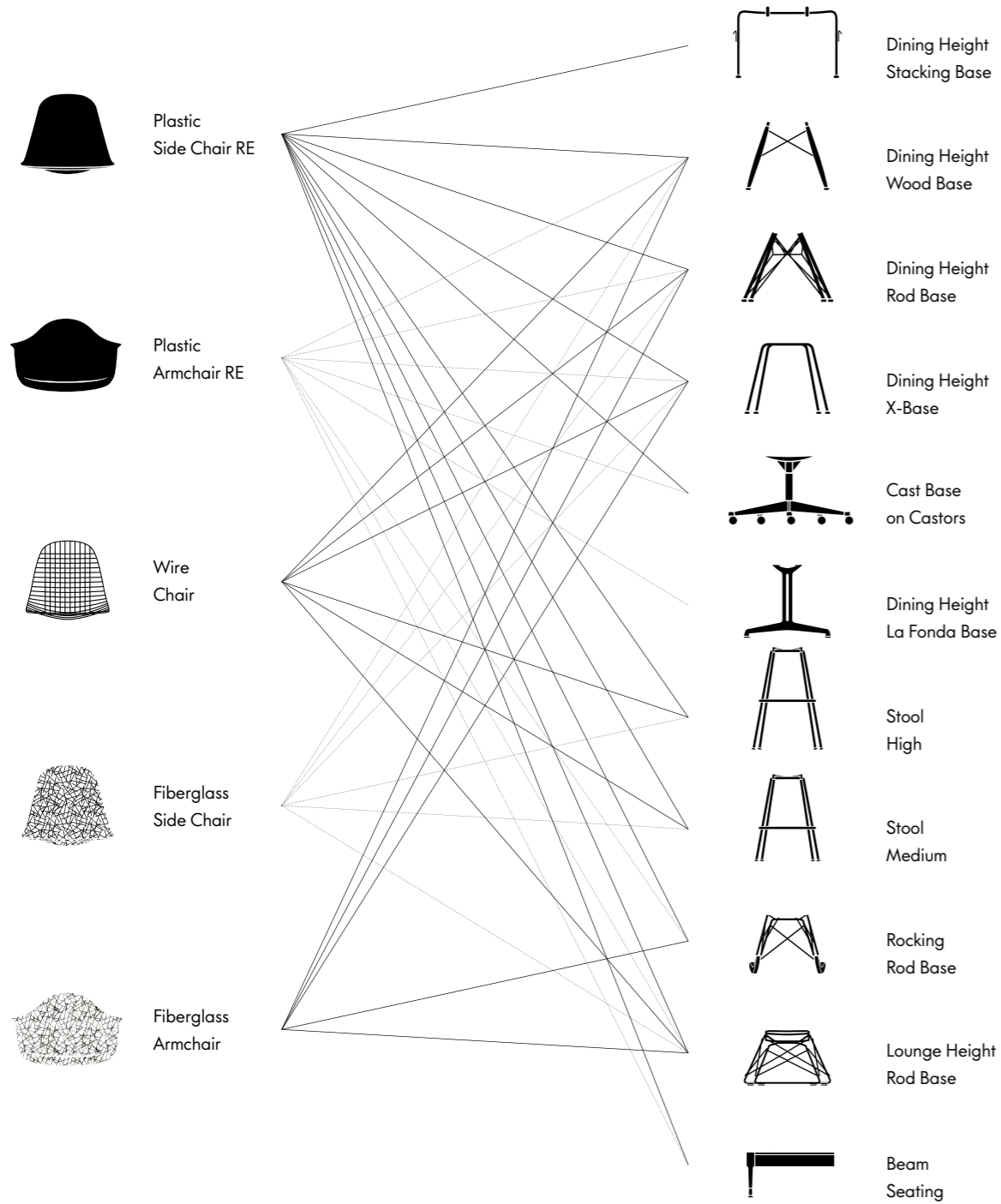
Eames Shell Chairs, Charles & Ray Eames, 1950



Progettata da Charles e Ray Eames con filo di acciaio saldato, la Wire Chair rappresenta una variante del tema della scocca del sedile monoblocco dalla forma organica, connubio di leggerezza trasparente e sofisticatezza tecnologica. La scocca in filo si può abbinare a tutta una serie di basi diverse. Viene fornita senza imbottitura, con cuscino del sedile o con cuscino in due parti per il sedile e lo schienale, noto come imbottitura «Bikini», data la forma. I modelli di Wire Chair con finitura verniciata a polvere si prestano anche all'uso all'esterno.

Vitra Shell Chair System

Con oltre 100.000 configurazioni, 23 colori per le scocche e 36 opzioni per i rivestimenti, c'è un'Eames Shell Chair perfetta per chiunque e per ogni abitazione.

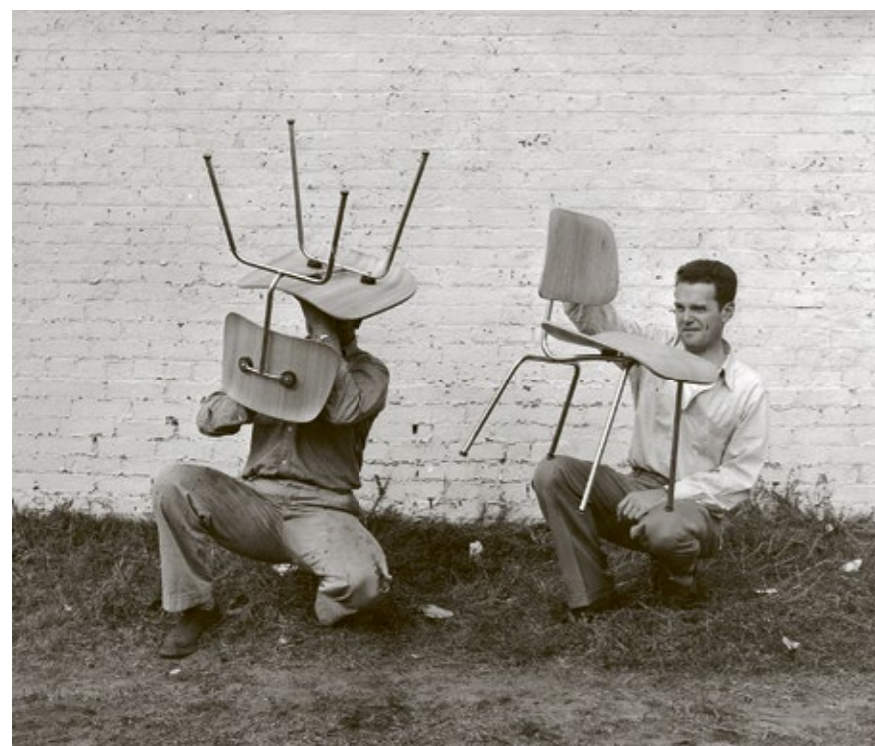


DSS / Dining Height Plastic Side Chair RE Stacking Base	DSW / Dining Height Plastic Side Chair RE Wood Base	DSR* / Dining Height Plastic Side Chair RE Rod Base	DSX* / Dining Height Plastic Side Chair RE X-Base	PSCC* / Pivot Side Chair Cast Base On Castors	Plastic Side Chair RE* Stool High
Plastic Side Chair RE* Stool Medium	LSR* / Lounge Height Plastic Side Chair RE Rod Base	DKW / Dining Height Wire Chair Wood Base	DKR* / Dining Height Wire Chair Rod Base	DKX* / Dining Height Wire Chair X-Base	Wire Chair* Stool High
Wire Chair* Stool Medium	LKR* / Lounge Height Wire Chair Rod Base	DAW / Dining Height Plastic Armchair RE Wood Base	DAR* / Dining Height Plastic Armchair RE Rod Base	DAX* / Dining Height Plastic Armchair RE X-Base	DAL / Dining Height Plastic Armchair RE La Fonda Base
PACC Pivot Armchair Cast Base on Castors	RAR / Rocking Plastic Armchair RE Rod Base	LAR* / Lounge Height Plastic Armchair RE Rod Base	DSW / Dining Height Fiberglass Side Chair Wood Base	DSR / Dining Height Fiberglass Side Chair Rod Base	DSX / Dining Height Fiberglass Side Chair X-Base
Fiberglass Side Chair Stool High	Fiberglass Side Chair Stool Medium	LSR / Lounge Height Fiberglass Side Chair Rod Base	DAW / Dining Height Fiberglass Armchair Wood Base	DAR / Dining Height Fiberglass Armchair Rod Base	DAX / Dining Height Fiberglass Armchair X-Base
RAR / Rocking Fiberglass Armchair Rod Base	LAR / Lounge Height Fiberglass Armchair Rod Base	EPSC* / Eames Plastic Side Chair RE beam seating	EPAC* / Eames Plastic Armchair RE beam seating		

* Prodotto adatto all'uso all'esterno nelle versioni verniciate a polvere.



Per maggiori
informazioni, visitare
[vitra.com/
eames-shell-chairs](http://vitra.com/eames-shell-chairs)



Don Albinson e Charles Eames mostrano le sedie DCM all'esterno dell'Eames Office 901 / © 2023 Eames Office, LLC



Dall'archivio del Vitra Design Museum: una storica Eames Aluminium Chair.

Le aggraziate sedie DCM (Dining Chair Metal) appartenenti al Plywood Group furono il risultato dei primi esperimenti condotti da Charles e Ray Eames con la modellazione del legno multistrato in forme complesse. Le scocche del sedile e dello schienale elegantemente ricurve sono realizzate in legno di frassino con finitura naturale o tinta di nero; il basamento slanciato in tubolare di acciaio è cromato.





(1) Mikado Armchair - Volo, 69 castagna · 04 rovere mordenzato scuro massello, con smalto protettivo · Edward Barber & Jay Osgerby, 2024

Mikado, Edward Barber & Jay Osgerby, 2024



Movimento flessibile per un comfort ancor maggiore, schizzo di Edward Barber e Jay Osgerby, 2023.

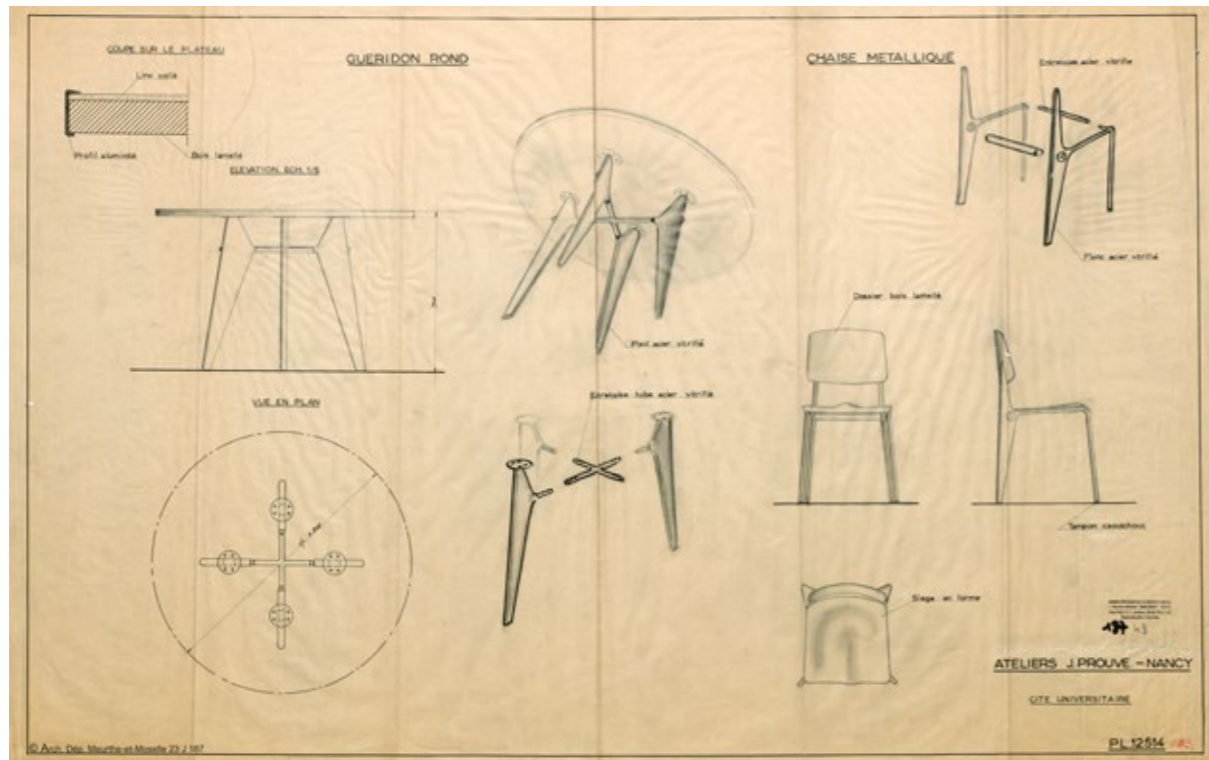


Edward Barber e Jay Osgerby erano compagni di università alla facoltà di architettura presso il Royal College of Art di Londra. Da allora, la loro collaborazione si è mossa a cavallo tra design industriale, progettazione di mobili e architettura.

Mikado è una seduta con un'aura serena, ma imponente, che punta a colpire non solo per la sua forma, ma anche per la sua comodità, che consegue grazie all'imbottitura su tutti i lati e un meccanismo tanto semplice quanto ingegnoso, nascosto sotto la seduta, che facilita il movimento sottile dello schienale. Il modello Mikado è stato progettato fin dall'inizio pensando alla sostenibilità: i rivestimenti non sono incollati e sono sfoderabili per pulirli o sostituirli. Le gambe si possono sostituire o cambiare singolarmente scegliendo un altro materiale, legno o alluminio riciclato. Il pannello interno del sedile è realizzato in alluminio riciclato, mentre il nucleo della scocca dello schienale è prodotto in polipropilene riciclato post-consumo, facilmente differenziabile dall'imbottitura in schiuma durante il riciclo. L'idea di un semplice scambio di componenti assicura a Mikado la versatilità a lungo termine e, quindi, la longevità. Mikado è disponibile come poltrona con il suggerimento dei braccioli o come seduta senza braccioli. I due schienali, le diverse gambe, un assortimento di rivestimenti in pelle o tessuto e i numerosi colori assicurano un'ampia gamma di combinazioni.



(1-3) Standard: (1) 41 Prouvé Bleu Marcoule verniciato a polvere (liscio) - (2) 13 Prouvé Gris Vermeer verniciato a polvere (liscio)
(3) 18 Prouvé Blé Vert verniciato a polvere (liscio) - 70 rovere naturale, con smalto protettivo - Jean Prouvé, 1934/1950 (4) EM Table -
13 Prouvé Gris Vermeer verniciato a polvere (liscio) - 70 rovere naturale massello, oliato - Jean Prouvé, 1950 (5) Potence -
88 Prouvé Blanc Colombe (Ecrú) verniciato a polvere (liscio) - Jean Prouvé, 1950



Disegno tecnico di «Guéridon rond» e della «Chaise métallique», una versione della Standard Chair, all'incirca 1950.

Jean Prouvé creò la Standard Chair nel 1934. Il modello esemplifica un aspetto fondamentale anche in numerosi altri mobili e strutture architettoniche di Prouvé: l'attenzione incessante per le esigenze strutturali. Il carico sulle gambe posteriori della sedia è superiore rispetto a quelle anteriori. Certo, non è una grande scoperta, ma nessun altro design di sedute dimostra questo principio tanto chiaramente quanto la Standard Chair. Il modello del 1934 venne introdotto come Chair No. 4, poiché era stato preceduto da tre prototipi. Il modello continuò poi a essere sviluppato con il nome «Standard». La seduta veniva prodotta nella fabbrica di proprietà di Jean Prouvé. Vitra considera Prouvé uno dei designer più importanti del ventesimo secolo. Nel 2022, ha ampliato l'assortimento di colori dei suoi arredi, introducendo diverse tonalità originali del designer francese.



(1/2) Standard SP: (1) 13 Prouvé Gris Vermeer verniciato a polvere (liscio) (2) 88 Prouvé Blanc Colombe (Ecrú) verniciato a polvere (liscio) · 35 basalto · Jean Prouvé, 1934/1950 (3) Guéridon · 70 rovere naturale massello, oliato · Jean Prouvé, 1949 (4) Lampe de Bureau · 06 japonese red verniciato a polvere (liscio) · Jean Prouvé, 1930



Jean Prouvé Ingegnere, architetto e designer

Con il suo approccio costruttivo al design, Jean Prouvé ha influenzato notevolmente le creazioni di arredi nei periodi moderni del dopoguerra e tra le due guerre. È stato un pioniere nel campo della produzione in serie e della costruzione industriale, con i suoi elementi modulari e prefabbricati. Il Vitra Design Museum detiene la collezione più vasta del mondo di arredi di Jean Prouvé e Vitra fabbrica i suoi modelli in stretta collaborazione con la sua famiglia dal 2002.



La collezione del museo di oggetti e mobili storici svolge un ruolo fondamentale nello sviluppo continuo di Vitra del portafoglio di prodotti di Prouvé.

- ↑ La Jean Prouvé Collection del Vitra Design Museum a Weil am Rhein
- ↗ La Petrol Station creata da Jean Prouvé assieme al fratello Henri, 1953/2003, Vitra Campus, Weil am Rhein
- Cartella colori degli Ateliers Jean Prouvé, 1951

Forte della formazione come artigiano del metallo, Jean Prouvé (1901–1984) non lavorava solo come artigiano, ma anche come architetto e docente. La sua opera comprende una vasta gamma di oggetti, da un tagliacarte a serramenti, dall'illuminazione e dagli arredi a elementi di facciate e prefabbricati, dai sistemi di costruzioni modulari alle grandistrutture espositive: in sostanza, pressoché qualsiasi cosa si prestasse ai metodi di produzione industriale. Prouvé sperimentava le idee nel suo laboratorio, «Les Ateliers Jean Prouvé»: realizzava disegni in scala 1:1, che inviava in fabbrica o consegnava di persona ai dipendenti per la costruzione di un prototipo.

Le sue creazioni perseguivano il principio della semplicità, articolandosi in singoli elementi assemblati e avvitati assieme. Tale processo costruttivo cumulativo si vede anche nel prodotto finito nonché nelle opere architettoniche di Prouvé. Non avendo seguito una formazione formale in ambito architettonico, collaborò con architetti moderni per la realizzazione delle sue idee costruttive. È famoso per il suo impiego di elementi prefabbricati standardizzati per un'edilizia abitativa che fosse conveniente in termini di costi nel dopoguerra. Lasciò nuovamente il segno nella storia dell'architettura nel 1971, quando svolse un ruolo fondamentale nella selezione del progetto di Renzo Piano e Richard Rogers per il Centre Pompidou in quanto Presidente della giuria del concorso.

Gli arredi di Jean Prouvé riflettono la sua attenzione incessante per i requisiti strutturali, che ha reso i suoi modelli espressivi dal punto di vista tanto tecnico quanto poetico. Nel 2022, Vitra ha ampliato l'assortimento di colori, inserendo diverse tonalità originali dell'ingegnere francese.





La Chaise Tout Bois è l'unica seduta del «constructeur» e designer Jean Prouvé realizzata interamente in legno. Il design è molto simile a quello della famosa Standard Chair di Prouvé, ma il legno sostituì la base metallica, a causa della scarsità di metallo durante la seconda guerra mondiale. La Chaise Tout Bois di Vitra corrisponde a una delle varianti progettate da Jean Prouvé nel 1941, la cui costruzione non richiede neanche una vite. L'altezza e la geometria del sedile sono uguali a quelle della Standard Chair e, quindi, soddisfano i requisiti e le normative vigenti. Il calore dell'aspetto e dello stile del legno contrasta in modo accattivante con la praticità strutturale del design, com'è tipico dell'approccio funzionale di Prouvé. La Chaise Tout Bois è disponibile in rovere chiaro o tinto di scuro.



(1) Chaise Tout Bois · 10 rovere naturale, con smalto protettivo · Jean Prouvé, 1941 (2) EM Table · 70 rovere naturale massello, oliato · 13 Prouvé Gris Vermeer verniciato a polvere (liscio) · Jean Prouvé, 1950 (3) Terracotta Pot, small, argilla naturale · Thélonious Goupil, 2023



- (1) HAL Soft Wood · Plano, 97 rosso/coconut · Jasper Morrison, 2021 (2) HAL RE Wood · 85 cotton white RE · Jasper Morrison, 2010/2014
(3) HAL RE Wood · 29 marrone RE · Jasper Morrison, 2010/2014 (4) HAL Ply Wood · 10 rovere naturale, con smalto protettivo · Jasper Morrison, 2012
(5) Guéridon · 70 rovere naturale massello, oliato · Jean Prouvé, 1949 (6) Soft Seats tipo B · Plano, 03 pergamena/bianco crema · 2022
(7) Nuage abstrait · Ronan & Erwan Bouroullec, 2016 (8) HAL RE Tube, adatto all'uso all'esterno · 85 cotton white RE ·
49 avorio verniciato a polvere (struttura) · Jasper Morrison, 2010/2014 (9) Soft Seats Outdoor tipo B · Simmons 55 grigio/bianco · 2022
(10) Belleville Table (rettangolare) · 30 nero (struttura) · Ronan & Erwan Bouroullec, 2015

HAL rappresenta l'interpretazione della seduta con scocca di Jasper Morrison, secondo la tradizione della Plastic Chair di Charles e Ray Eames, la cui varietà di diverse basi consente un impiego versatile. Ulteriore sviluppo di tale design, HAL RE esibisce una scocca del sedile in plastica riciclata.

Il materiale riciclato utilizzato per HAL RE proviene dai rifiuti domestici conferiti in Germania nel «sacco giallo» (Gelber Sack), costituiti principalmente da imballaggi usati. L'impiego di tale materiale rispetto alla plastica convenzionale genera minori emissioni nocive per il clima, con una notevole riduzione del consumo di energia. Anche la scocca del sedile HAL RE può essere riciclata al 100% al termine del ciclo di vita del prodotto.

Tutte le diverse basi della seduta si possono combinare con una scocca in plastica (HAL e HAL RE) o multistrato (HAL Ply) o, ancora, con una scocca leggermente imbottita in tessuto (HAL Soft). Nelle versioni con scocca in polipropilene e basamento verniciato a polvere, HAL è adatto anche ad ambienti outdoor.





La Panton Chair è disponibile in tre diversi modelli: la Panton Chair Classic in schiuma poliuretana rigida con finitura lucida, la Panton Chair in polipropilene con finitura opaca e la versione per bambini Panton Junior.

La silhouette ricurva della Panton Chair ormai è diventata familiare, ma quando Verner Panton propose la seduta per la prima volta ai produttori negli anni '50, la considerarono tutti impossibile da realizzare. Tutti tranne Vitra, che credette in quel design e, assieme a Panton, accettò la sfida di metterla in produzione. Il lancio della Panton Chair avvenne nel 1967. Come prima sedia a sbalzo interamente in plastica riscosse subito un enorme successo e, negli anni successivi, venne migliorata di continuo, grazie alla plastica di qualità migliore. Continuò a essere estremamente popolare, fino a quando si dovette interrompere la produzione nel 1979, perché le sedute esistenti rischiavano di rompersi. Fortunatamente, Vitra riuscì a riprendere la produzione nel 1990, utilizzando poliuretano infrangibile, fino a elaborare una versione in polipropilene con Verner Panton, lanciata nel 1999. Dall'inizio alla fine, quindi, lo sviluppo della Panton Chair ha richiesto quarant'anni.



EVO-C è una replica di successo, senza compromessi, del principio e delle caratteristiche della classica sedia a sbalzo realizzata in plastica. La struttura portante è costituita da componenti simili a tubi cavi, che confluiscono, senza soluzione di continuità, nelle superfici piane di sedile e schienale. L'intento di Morrison era quello di eliminare tutti i dettagli superflui: la forma di EVO-C, costruita al 100% in polipropilene riciclabile, è determinata da fattori indispensabili per il conseguimento di stabilità e comfort. Combina le proprietà elastiche del tubolare di acciaio con la comodità di una scocca ergonomica. EVO-C è disponibile in colori assortiti.



(1/2) EVO-C · Plastica, (1) 03 rosso papavero / (2) 49 avorio · Jasper Morrison, 2020 (3) Moca · 30 basic dark verniciato a polvere (struttura) · 04 rovere scuro, con smalto protettivo · Jasper Morrison, 2020 (4) Plate Dining Table · 04 rovere mordenzato scuro massello, con smalto protettivo · Jasper Morrison, 2018 (5) Turbine Clock · ottone/alluminio · George Nelson, 1949-1960 (6) Herringbone Vase, a coste · Raw-Edges, 2019



(1) Softshell Chair, base a quattro gambe · Dumet, 28 salvia/blu acciaio · Ronan & Erwan Bouroullec, 2008 (2) EM Table · 12 nero intenso verniciato a polvere (liscio) · 70 rovere naturale massello, oliato · Jean Prouvé, 1950 (3) Cité · 41 Prouvé Bleu Marcoule verniciato a polvere (liscio) · Tress, 10 ciottolo melange · Jean Prouvé, 1930 (4) Vases Découpage, Boucle · Ronan & Erwan Bouroullec, 2020

Belleville Chair, Ronan & Erwan Bouroullec, 2015



(1) Belleville Chair · 35 basalto · 12 nero intenso · Ronan & Erwan Bouroullec, 2015 (2) Belleville Table (Bistro) · 30 nero (struttura) · Ronan & Erwan Bouroullec, 2015 (3) Nuage · edera anodizzato · Ronan & Erwan Bouroullec, 2016 (4) Sedia Landi · 10 alluminio anodizzato opaco · Hans Coray, 1938

Sedia Landi , Hans Coray, 1938



Per tutta la vita Hans Coray (1906–1991) si è posto a cavallo tra arte, design e architettura, attribuendo grande importanza alla funzionalità e alla semplicità. Dagli anni '50 in poi ha operato principalmente come pittore e scultore.

Progettata per l'Esposizione Nazionale Svizzera (Schweizer Landesausstellung) del 1939, la Sedia Landi occupa una posizione di rilievo nel design del XX secolo: questo classico a opera di Hans Coray ha introdotto una nuova tipologia di scocca di seduta a stampaggio tridimensionale su basamento separato. Due profili a U saldati alle traverse del telaio autoportante fungono al tempo stesso da gambe e da braccioli bassi. Questo basamento supporta una scocca che sfrutta idealmente le possibilità offerte dal materiale: i 91 fori punzonati non solo conferiscono leggerezza e flessibilità alla comoda scocca ma rappresentano anche il tratto distintivo dell'elegante Sedia Landi. La Sedia Landi, leggera e impilabile, è robusta e resistente alle intemperie.



Nel 2020, Vitra ha sviluppato una versione di Tip Ton di Edward Barber e Jay Osgerby prodotta in plastica riciclata: Tip Ton RE. Il materiale di riciclo di alta qualità utilizzato proviene da rifiuti domestici post-consumo, in particolare imballaggi usati. Il tono grigio scuro della sedia è la sfumatura naturale del materiale di riciclo lavorato, che esibisce lievissime irregolarità cromatiche. La stessa seduta Tip Ton RE è riciclabile al 100% e si possono impilare fino a quattro sedie in altezza.





Il modello APC ricorda le classiche sedie di legno comuni per decenni in Europa, esaltando tuttavia la tipologia in plastica: il telaio è stampato in un unico pezzo e lo schienale, modellato più finemente rispetto alle sedie di legno convenzionali, si collega al telaio, consentendo un movimento flessibile. Il telaio e il sedile con lo schienale sono abbinati in diverse tonalità dello stesso colore, conferendo così alla forma classica un aspetto più contemporaneo. Il modello APC è una sedia robusta, adatta all'uso sia all'interno, sia all'esterno.

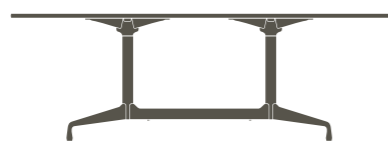
Tavoli

Nella maggior parte delle case, il tavolo da pranzo rappresenta il polo sociale, dove i membri della famiglia si riuniscono per mangiare, intrattenere gli ospiti, giocare e chiacchierare. Con tutta una serie di dimensioni e design diversi, i tavoli di Vitra soddisfano le esigenze di qualsiasi spazio in casa.



Contract Table,
Charles & Ray Eames, 1968
Altezza: 740 mm
Tavolo rotondo: Ø 700/800 mm
Tavolo quadrato: 750 mm

Vedere pagg. 80



Eames Segmented Tables Dining,
Charles & Ray Eames, 1964
Altezza: 740 mm
Tavolo rotondo: Ø 1300 mm
Tavolo quadrato: 2200/2400 x 1100 mm

Vedere pagg. 74-75



Plate Dining Table,
Jasper Morrison, 2018
Altezza: 735/745 mm
Piano del tavolo: 1800/2000 x 900 mm
o 2200/2400 x 1000 mm

Vedere pagg. 70-71, 77, 103, 105



Belleville Table (rettangolare)
Ronan & Erwan Bouroullec, 2015
Altezza: 740 mm
Piano del tavolo: 1600 x 750 mm

Vedere pagg. 99, 100-101



Belleville Table (Bistro),
Ronan & Erwan Bouroullec, 2015
Altezza: 740 mm
Tavolo rotondo: Ø 796 mm
Tavolo quadrato: 750 mm

Vedere pagg. 108, 113



Trapèze,
Jean Prouvé, 1950/54
Altezza: 720 mm
Piano del tavolo: 2230 x 725 mm

Vedere pagg. 104, 111



EM Table,
Jean Prouvé, 1950
Altezza: 740 mm
Piano del tavolo: 1800-2200 x 900 mm

Vedere pagg. 88-89, 97, 106-107, 115



Guéridon,
Jean Prouvé, 1949
Altezza: 740 mm
Piano del tavolo: Ø 900/1050 mm

Vedere pagg. 91, 98



Per maggiori
informazioni, visitare
vitra.com/dining-tables

Sedute e tavoli per l'home office



→ 118 ACX



→ 122 ID Chair Concept



→ 124 Fauteuil Direction
Pivotant



→ 126 Aluminium Chairs



→ 127 Soft Pad Chairs



→ 128 Eames Plastic Chairs
PSCC & PACC



→ 130 Physix



→ 132 Allstar



→ 133 Rookie

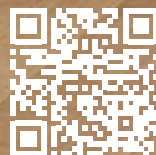
Le sedute ergonomiche
Vitra vanta oltre 45 anni di esperienza
nello sviluppo di sedute da lavoro
ergonomiche, che si possono regolare in
modo intuitivo, a seconda delle esigenze
dei diversi utilizzatori.

Le sedute classiche
Con il loro design intramontabile e
integrità strutturale, le classiche sedute
da ufficio come quelle di Charles e Ray
Eames o Jean Prouvé restano essenziali
e rilevanti per decenni dalla creazione.

Le sedute multifunzionali
Compatte nel design, incarnano proprio
il mix esatto di ergonomia, funzionalità e
sobrietà estetica, che le rende ideali per
il lavoro tanto in sala da pranzo, quanto
in un angolo adibito a ufficio.

Vitra sviluppa sedute da lavoro per l'home office e il luogo di lavoro in genere da oltre 45 anni. Soddisfano le esigenze dell'ergonomia, offrendo nel contempo svariate funzioni. Grazie alla loro estetica sobria, si sposano alla perfezione con ogni stile di arredo.

Una panoramica di tutte le scrivanie di Vitra si trova a pagina 134.



Per maggiori informazioni,
visitare vitra.com/office-chairs

Non c'è nove senza dieci

ACX è la decima seduta girevole per l'ufficio, nonché la più sostenibile, sviluppata dal designer italiano Antonio Citterio in collaborazione con Vitra. Traboccante di know-how, attinge ad anni di esperienza. Il maestro stesso ci spiega cosa rende così speciale la nuova seduta in un'intervista.





«Oggi si progetta già in vista della fine del ciclo di vita del prodotto, cercando di capire come può essere smontato e riciclato facilmente per ridurre gli sprechi».

– Antonio Citterio

L'ACX è la 10ª seduta da lavoro che realizza per Vitra. Può raccontarci qualcosa su questa collaborazione così straordinaria?

Dopo 30 anni di collaborazione, posso affermare che l'ACX è il risultato di uno sviluppo continuo, della condivisione delle conoscenze, di una stretta e duratura collaborazione.

Ha pensato alla sostenibilità durante la progettazione del modello ACX?

Le dirò di più: l'intero processo di progettazione si è svolto all'insegna del principio di sostenibilità, nell'intento di utilizzare, ad esempio, solo materiali riciclati, laddove possibile. Gli elementi strutturali dell'ACX sono realizzati all'incirca con il 60% di materiali riciclati post-industriali.

Quindi, anche il ciclo di vita del prodotto ne ha influenzato lo sviluppo?

Sì, oggi si progetta già in vista della fine del ciclo di vita dell'articolo, cercando di capire come può essere smontato e riciclato facilmente per ridurre gli sprechi. A seconda del modello scelto, l'ACX è riciclabile fino al 100%.

Qual è stato l'obiettivo del processo di progettazione in termini estetici?

L'idea era quella di realizzare una sedia compatta e invitante, con uno schienale ridotto e una gamma di colori caldi per i rivestimenti, adatti sia agli uffici, sia agli spazi adibiti al lavoro in casa.



L'ACX dispone di un nuovo meccanismo automatico: influisce sul modo in cui si utilizza in ufficio?

Sì, non occorre più regolare singolarmente i componenti della seduta, in quanto il meccanismo si adatta automaticamente al peso dell'utilizzatore, anche se le opzioni di regolazione sono ancora disponibili, naturalmente. In tal modo, ci si può sedere in qualsiasi postazione di lavoro in un ufficio open space e godere di un comfort immediato, semplicemente modificando l'altezza di seduta, se necessario.

Non è solo designer, ma anche architetto. Quali tendenze vede negli spazi adibiti a ufficio che progetta oggi?

Ho notato che l'ambiente d'ufficio è sempre più improntato alla collaborazione, più rilassato, meno gerarchico, con l'emergere di spazi per le riunioni più informali, flessibili e multifunzionali, ma anche di elementi «dirompenti» di derivazione residenziale quali piante, oggetti decorativi e arredi che puntano al comfort e al benessere.



(1) ID Cloud, FlowMotion con inclinazione in avanti, con reg. profondità sedile - Plano, 18 grigio chiaro/grigio sierra - Duo Knit, 01 bianco crema/grigio sierra - Antonio Citterio, 2021 (2) ID Soft, FlowMotion con inclinazione in avanti, con reg. profondità sedile - 66 Plano - nero - Antonio Citterio, 2010/2021 (3) Cork Family, Modello E - Jasper Morrison, 2004 (4) Cork Bowl, large - Jasper Morrison, 2020

ID Chair Concept, Antonio Citterio, 2010/21



L'ID Chair concept offre infinite opzioni di personalizzazione. Diverse varianti del meccanismo FlowMotion, una selezione di schienali, braccioli, sedili e basi, insieme a una vasta gamma di colori e tessuti, consentono a ogni utente di trovare l'ID Chair ideale. Nonostante le molteplici varianti possibili, la sedia rimane sostanzialmente la stessa nell'aspetto e nella struttura, il che costituisce un vantaggio in termini di estetica, manutenzione e assistenza.

Uno studio condotto dall'Istituto di Biomeccanica del Politecnico Federale (ETH) di Zurigo dimostra i vantaggi complessivi delle sedute dinamiche della ID Chair e il loro ruolo nella prevenzione attiva nei confronti di alcuni disturbi di salute.

L'ID Chair Concept è costituito dai modelli ID Cloud, ID Air, ID Mesh, ID Soft, ID Soft L, ID Trim e ID Trim L, ciascuno con uno schienale diverso.



Per maggiori informazioni, visitare vitra.com/id-chair-concept



(1) Fauteuil Direction Pivotant · 41 Prouvé Bleu Marcoule verniciato a polvere (liscio) · Tress, 06 grigio ghiaccio melange ·
70 rovere naturale massello, oliato · Jean Prouvé, 1951 (2) Compas Direction · 41 Prouvé Bleu Marcoule verniciato a polvere (liscio) ·
70 rovere naturale massello, oliato · Jean Prouvé, 1953 (3) Lampe de Bureau · 12 nero intenso verniciato a polvere (liscio) · Jean Prouvé, 1930



I modelli a base girevole EA 117, EA 118 ed EA 119 – le sedie da lavoro dell'Aluminium Group di Charles e Ray Eames – aggiungono una presenza iconica agli ambienti per ufficio prestigiosi. Sono dotati di un meccanismo di inclinazione regolabile in base al peso dell'utente per garantire un comfort ottimale. Grazie all'ampia selezione di colori dei rivestimenti, trovare la sedia ideale per qualsiasi ambiente d'ufficio è semplicissimo. I modelli EA 117 ed EA 118 si distinguono dal modello EA 119 per i loro schienali più bassi. Il modello EA 118 presenta un sedile leggermente più stretto e la posizione di seduta di questo modello è più specificamente adatta ad attività da scrivania. Vitra produce la serie di sedute Aluminium Group da diversi decenni, sempre nella stessa eccellente qualità. L'esperienza maturata ci consente di offrire una garanzia di 30 anni su tutti i modelli di sedie dell'Aluminium Group.



(1) Aluminium Chair EA 104 · 01 cromo lucido · Track, 08 rosa/senape · Charles & Ray Eames, 1958 (2) Home Desk · George Nelson, 1958
 (3) Soft Pad Chair EA 217 · 12 nero scuro verniciato a polvere (struttura) · Track, 21 verde bluastro/nero · Charles & Ray Eames, 1969
 (4) Eames Desk Unit EDU · Charles & Ray Eames, 1949

Eames Plastic Chair RE PACC, Charles & Ray Eames, 1950



(1) Eames Plastic Armchair RE PACC, sedia girevole, altezza regolabile · 03 alluminio lucido · 83 blu marino RE · Charles & Ray Eames, 1950
(2) Eames Desk Unit EDU · 81 betulla naturale · Charles & Ray Eames, 1949 (3) Eames Plastic Side Chair RE DSR, interamente imbottito ·
92 citron RE · Hopsak, 16 giallo/avorio · Charles & Ray Eames, 1950 (4) L'Oiseau · Acero naturale · Ronan & Erwan Bouroullec, 2011

Eames Plastic Chair RE PSCC, Charles & Ray Eames, 1950



La vasta selezione di basi per le Plastic Chairs RE di Charles e Ray Eames consente applicazioni in un'ampia varietà di ambienti differenti: ad esempio, la Pivot Armchair Cast Base on Castors (PACC) è ideale per gli home office grazie al basamento girevole, regolabile in altezza. Le opzioni di colore e di imbottitura consentono di configurare individualmente le sedie per adattarle a una vasta gamma di arredi.



2



1

(1) Physix - 12 nero scuro verniciato a polvere (struttura) - TrioKnit, 08 grigio ciottolo - Alberto Meda, 2012

(2) Occasional Low Table - 04 rovere mordenzato scuro massello, con smalto protettivo - Jasper Morrison, 2016



Konstantin Grcic ha seguito corsi di ebanisteria presso il Parnham College nel Dorset prima di studiare design industriale al Royal College of Art di Londra. Nel 1991 ha fondato il proprio studio, Konstantin Grcic Design.

La Allstar chair sfida le categorizzazioni tradizionali: è una sedia per le postazioni di lavoro in ufficio o per l'home office? A che periodo risale? Offre caratteristiche funzionali? Di cosa è fatta? Nel progettare Allstar, Konstantin Grcic ha adottato formulazioni aperte per fornire a chi lavora in ufficio un ambiente rilassante e familiare come la propria casa. L'invitante design di Allstar è emblematico e familiare, ispirando una sensazione di affidabilità e fiducia. La sua semplicità casuale e il suo comfort hanno un effetto tranquillizzante e rallentano il dinamico ritmo frenetico degli uffici moderni.



(1) Allstar · 12 nero intenso · Tress, 12 blu acciaio melange · Konstantin Grcic, 2014 (2) Locker Box, small, grigio scuro RE · Konstantin Grcic, 2022 (3) Rookie · 12 nero intenso · 97 rosso/coconut · Konstantin Grcic, 2018

Scrivanie

Le scrivanie classiche di Vitra, di dimensioni compatte, sono ideali virtualmente per qualsiasi contesto di ufficio in casa, dove daranno un accattivante tocco estetico in più, con il loro design iconico. Sono prodotte in Europa con materiali duraturi di alta qualità



Tyde 2 – Tavolo seduto/in piedi,
Ronan & Erwan Bouroullec, 2021
Altezza: 650–1250 mm
Piano del tavolo: 1400 x 700 mm, 1600/1800 x 800 mm

Vedere pag. 116



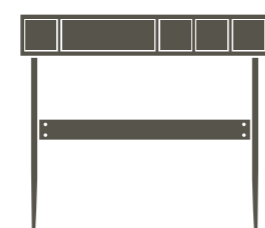
Compas Direction,
Jean Prouvé, 1953
Altezza: 730 mm
Piano del tavolo: 1250 x 600/700 mm

Vedere pagg. 124–125, 133



Eames Desk Unit EDU,
Charles & Ray Eames, 1949
Altezza: 740 mm
Piano del tavolo: 1525 x 710 mm

Vedere pagg. 127, 128



Home Desk,
George Nelson, 1958
Altezza: 740 mm
Piano del tavolo: 990 x 723 mm

Vedere pag. 126



Per maggiori
informazioni, visitare
vitra.com/desks

Trova la seduta
giusta per il
tuo home office



vitra.com/finder



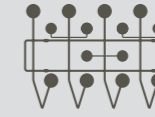
Accessori



→ 138 Vasi



→ 140 Vassoi & contenitori



→ 142 Appendini & ripiani



→ 144 Organiser & soluzioni contenitive di dimensioni ridotte



→ 146 Tavoli di appoggio & sgabelli



→ 150 Oggetti decorativi



→ 152 Illuminazione



→ 156 Orologi



→ 158 Tessuti

Gli arredi riflettono la nostra personalità: ogni oggetto ha la propria storia da raccontare ed è espressione della nostra identità individuale. La Vitra Accessories Collection soddisfa tutti i gusti.



Per maggiori informazioni, visitare vitra.com/accessories



Per maggiori informazioni,
visitare [vitra.com/
vases-planters](https://vitra.com/vases-planters)

(1) Nuage, small - blu acciaio - Ronán & Erwan Bouroullec, 2016 (2) Wooden Doll No. 12 - Alexander Girard, 1952
(3) Vases Découpage, Boucle - Ronán & Erwan Bouroullec, 2020 (4) Herringbone Vase, a coste - giallo - Raw-Edges, 2019

Vassoi & contenitori



(1/2) Ceramic Container No. 1/ Ceramic Container No. 2 · crema · Alexander Girard, 1952 (3) Girard Bird · Acero naturale · Alexander Girard, 1945
(4) Wooden Doll No. 16 · Alexander Girard, 1952 (5) Herringbone Bowl · sabbia · Raw-Edges, 2019 (6) Classic Trays - Dot Pattern light ·
Charles & Ray Eames, 1947 (7) Herringbone Tray · giallo · Raw-Edges, 2019



Per maggiori informazioni,
visitare [vitra.com/
trays-vessels](https://www.vitra.com/trays-vessels)



Per maggiori informazioni,
visitare [vitra.com/
wall-shelves-coat-racks](http://vitra.com/wall-shelves-coat-racks)

- (1) Corniches · japanese red · Ronan & Erwan Bouroullec, 2012 (2) Wooden Doll Cat · Alexander Girard, 1952
(3) Hang it all · Bianco, multicolore · Charles & Ray Eames, 1953 (4) Wooden Doll, No. 20 / No. 11 / No. 5 · Alexander Girard, 1952
(5) Tripod Clock · Ottone, plexiglas · George Nelson, 1947/1953

Organiser & soluzioni contenitive di dimensioni ridotte



(1) Uten.Silo II · bianco · Dorothee Becker, 1969 (2) Wooden Dolls Mother Fish & Child · Alexander Girard, 1952
(3) Coat Dots · pacchetto da 3 pezzi, bianco · Hella Jongerius, 2013 (4) Locker Box, small · mattone RE · Konstantin Grcic, 2022
(5) Toolbox RE · blu marino RE · Arik Levy, 2010



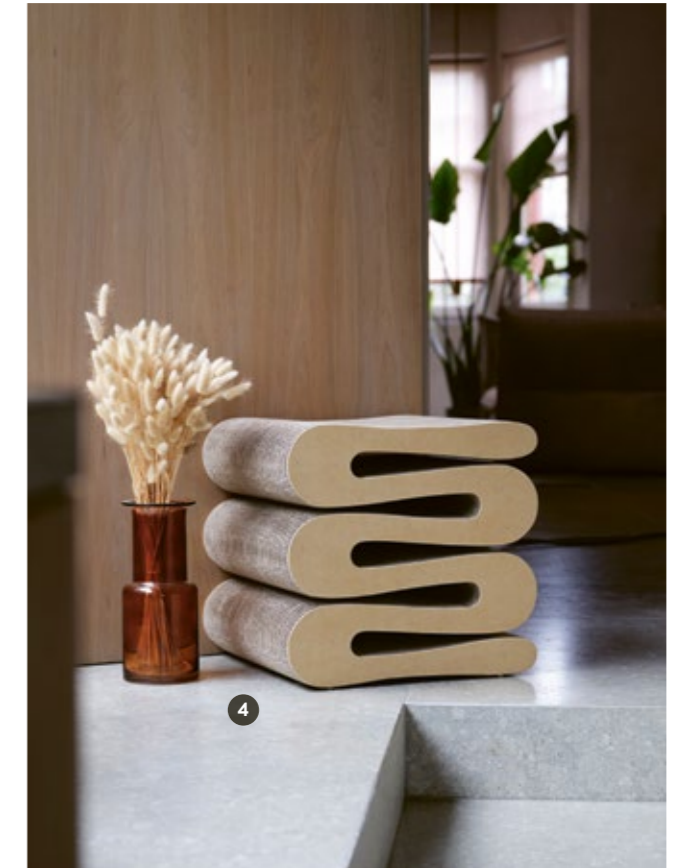


(1) Nelson Bench · 68 frassino nero · George Nelson, 1946 (2) Wooden Side Tables · 17 quercia chiara · Ronan & Erwan Bouroullec, 2015
(3) Occasional Table LTR · marmo chiaro, 30 basic dark verniciato a polvere (liscio) · Charles & Ray Eames, 1950

Tavoli di appoggio & sgabelli



(1) Stools, Modello A · noce massello · Charles & Ray Eames, 1960 (2) Stools, Modello B · noce massello · Charles & Ray Eames, 1960
(3) Chap & Chap Tray · mattone RE · Konstantin Grcic, 2021 (4) Wiggle Stool · naturale · Frank Gehry, 1972



Per maggiori informazioni,
visitare [vitra.com/
side-tables-stools](https://www.vitra.com/side-tables-stools)



Per maggiori informazioni,
visitare [vitra.com/
decorative-objects](https://vitra.com/decorative-objects)

(1) Plywood Mobile, Model A & Model B · Charles & Ray Eames, 1941 (2) Wooden Doll, No. 12 / No. 16 / Cat / No. 11 / No. 15 · Alexander Girard, 1952 (3) Colour Frame Mirror, large · neutro · Julie Richoz, 2024 (4) Mikado Armchair · Dumet, 27 blu tenero/smeraldo · 91 menta verniciato a polvere (liscio) · Edward Barber & Jay Osgerby, 2024

Illuminazione di Isamu Noguchi



«Attraverso la magia della carta, la durezza dell'elettricità torna a essere la luce delle nostre origini, il sole, con un calore che continua a inondare le nostre stanze anche di notte», ha osservato l'artista e designer nippo-americano Isamu Noguchi nel descrivere le Akari Light Sculptures.





Il design prettamente tecnico delle lampade di Jean Prouvé, descritto come la «poetica dell'oggetto tecnico», riflette il celebre approccio costruttivo del designer francese.



Per maggiori informazioni,
visitare [vitra.com/
prouvé-lighting](http://vitra.com/prouvé-lighting)

(1) Lampe de Bureau · 06 japonese red verniciato a polvere (liscio) · Jean Prouvé, 1930 (2) Petite Potence · 12 nero intenso verniciato a polvere (liscio) · Jean Prouvé, 1947 (3) Potence Prouvé Blanc Colombe (Ecrú) & Abat-Jour Conique · 88 Prouvé Blanc Colombe (Ecrú) verniciato a polvere (liscio) · Jean Prouvé, 1947



Gli orologi di George Nelson



(1-3) Desk Clocks: (1) Chronopak · Noce impiallacciato (2) Cone Base Clock · lamina di metallo verniciata a polvere (3) Cone Clock · Poliuretano · George Nelson, 1947/1953 (4/5) Wall Clocks: (4) Sunburst Clock · nero/ottone (5) Ball Clock · nero/ottone · George Nelson, 1949-1960 (6) Silhouette Bull · Alexander Girard, 1965 (7) Nuage (céramique), small / medium · Ronan & Erwan Bouroullec, 2018

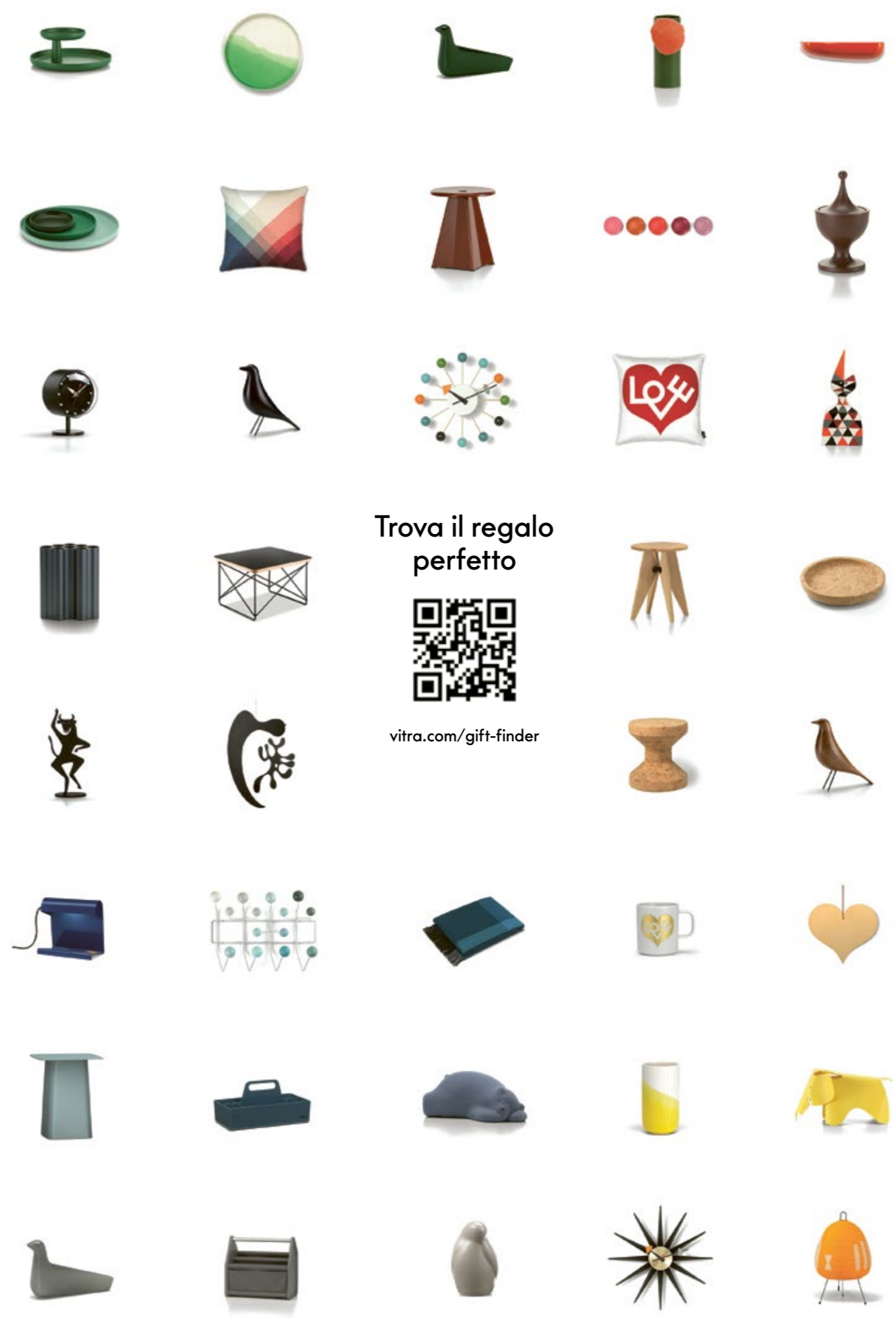
Con i suoi Wall Clocks, Desk Clocks e i modelli a parete per bambini Zoo Timers, il mitico designer americano degli anni '50 George Nelson ha creato alternative che hanno portato una ventata di aria fresca nel mondo degli orologi tradizionali, in un vasto assortimento di materiali e design.



Per maggiori informazioni, visitare vitra.com/clocks



Per maggiori informazioni,
visitare vitra.com/textiles



Trova il regalo
perfetto



vitra.com/gift-finder

Autori



Hans Coray

Per tutta la vita, Hans Coray (1906–1991) si è posto a cavallo tra arte, design e architettura, attribuendo grande importanza alla funzionalità e alla semplicità. Dagli anni '50 in poi ha operato principalmente come pittore e scultore.



Charles & Ray Eames

Charles e Ray Eames sono considerati tra gli esponenti più importanti del design del ventesimo secolo. La loro opera spazia dalla progettazione di mobili alla cinematografia, alla fotografia e all'allestimento di mostre. Vitra è l'unico fabbricante autorizzato dei prodotti Eames per l'Europa e il Medio Oriente. Quando si acquista un prodotto Eames realizzato da Vitra, si ha la certezza di possedere un pezzo originale.



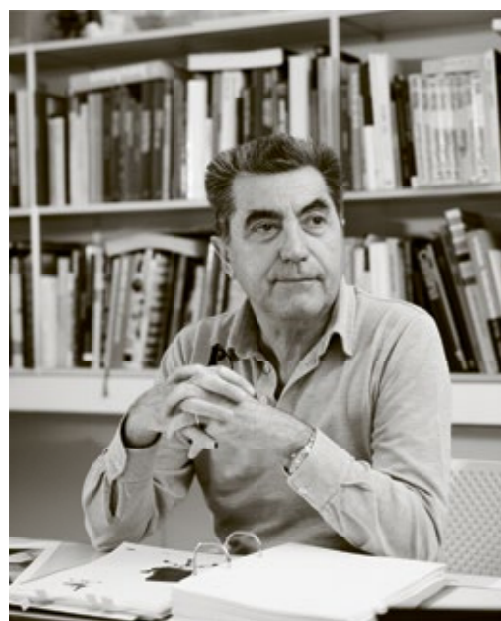
Konstantin Grcic

Konstantin Grcic ha seguito corsi di ebanisteria presso il Parnham College nel Dorset prima di studiare industrial design al Royal College of Art di Londra. Nel 1991 ha fondato il proprio studio, Konstantin Grcic Design. Il Vitra Design Museum ha dedicato una mostra monografica a Grcic e alle sue opere nel 2014.



Hella Jongerius

La designer olandese Hella Jongerius vive e lavora a Berlino. Ha fondato lo studio Jongeriuslab nel 1993 e ha iniziato a collaborare con Vitra nel 2004. Da allora, non solo ha contribuito a espandere costantemente la Vitra Home Collection tramite un numero elevato di progetti, ma ha anche applicato la propria competenza nel campo dei colori e dei materiali alla Vitra Colour & Material Library.



Antonio Citterio

L'architetto e designer Antonio Citterio vive e lavora a Milano e collabora con Vitra dal 1988. Insieme hanno realizzato una serie di sedute e sistemi per l'ufficio, nonché prodotti per la Vitra Home Collection. La Citterio Collection viene ampliata di continuo.



Ronan e Erwan Bouroullec

I fratelli Ronan e Erwan Bouroullec vivono e lavorano a Parigi. La loro opera spazia da piccoli oggetti di uso quotidiano a progetti architettonici. Collaborano con Vitra dal 2000 e hanno realizzato numerosi progetti sia per la collezione ufficio che per la collezione home.



Alexander Girard

L'architetto e designer Alexander Girard è stato uno dei maggiori esponenti del design americano del dopoguerra. La sua passione per i colori, i motivi e le texture ha trovato espressione nel campo del design di tessuti, che ha rappresentato il fulcro della sua opera.



Jasper Morrison

Jasper Morrison vive e lavora a Londra e Tokyo. I suoi progetti sono espressioni della filosofia del design «super-normale»: anziché cercare risultati insoliti o stravaganti, spesso riporta a nuova vita soluzioni già comprovate tramite reinterpretazione, ulteriore sviluppo e perfezionamento. Collabora regolarmente con Vitra dal 1989.



Shay Alkalay e Yael Mer

Dopo avere conseguito la laurea presso il Royal College of Art nel 2007, i designer israeliani Shay Alkalay e Yael Mer hanno fondato a Londra lo studio di progettazione Raw Edges. Le due menti creative adottano un caratteristico approccio giocoso ai prodotti e alle installazioni.



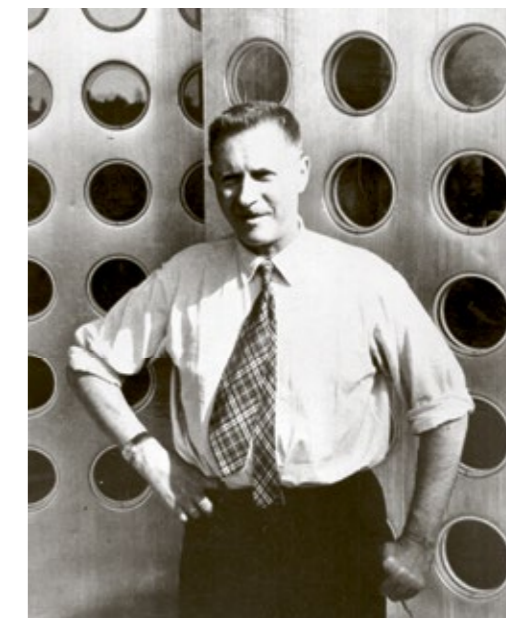
Isamu Noguchi

L'opera dell'artista e designer nippo-americano Isamu Noguchi è insolitamente poliedrica, spaziando dalle belle arti al design industriale. Vitra produce riedizioni dei suoi progetti in collaborazione con la Isamu Noguchi Foundation di New York dal 2002.



Verner Panton

Verner Panton è stata una delle figure più influenti per lo sviluppo del design negli anni Sessanta e Settanta. Dopo essersi trasferito in Svizzera all'inizio degli anni Sessanta, il designer danese è diventato famoso per le sue idee ingegnose e innovative di mobili, lampade e tessuti. Il tratto distintivo dei suoi lavori era l'utilizzo magistrale del colore.



Jean Prouvé

Jean Prouvé, da sempre consideratosi un ingegnere, è stato anche designer e realizzatore di prodotti di propria ideazione. La sua opera esclusiva, che spazia dai taglia-carte, accessori per porte e finestre, lampade e mobili fino ai prefabbricati e sistemi edili modulari, comprende pressoché qualsiasi cosa che possa essere costruita e fabbricata tramite produzione industriale.



Edward Barber & Jay Osgerby

Edward Barber e Jay Osgerby erano compagni di università alla facoltà di architettura presso il Royal College of Art di Londra. Da allora, la loro collaborazione si è mossa a cavallo tra design industriale, progettazione di mobili e architettura.



George Nelson

George Nelson è considerato una delle figure di spicco del design americano. Attivo come architetto, designer di prodotti, curatore di progetti espositivi e scrittore, è stato per decenni una voce di spicco nel dibattito sul design e l'architettura. Vitra è l'unico fabbricante autorizzato di prodotti specifici di Nelson per i mercati dell'Europa e del Medio Oriente.



Julie Richoz

La designer svizzero-francese Julie Richoz ha studiato Industrial Design presso l'École cantonale d'art di Losanna (ECAL) per lavorare poi per Pierre Charpin. In 2012, ha fondato il proprio studio di design a Parigi e insegna Industrial Design all'ECAL dal 2017. Collabora con Vitra dal 2023.

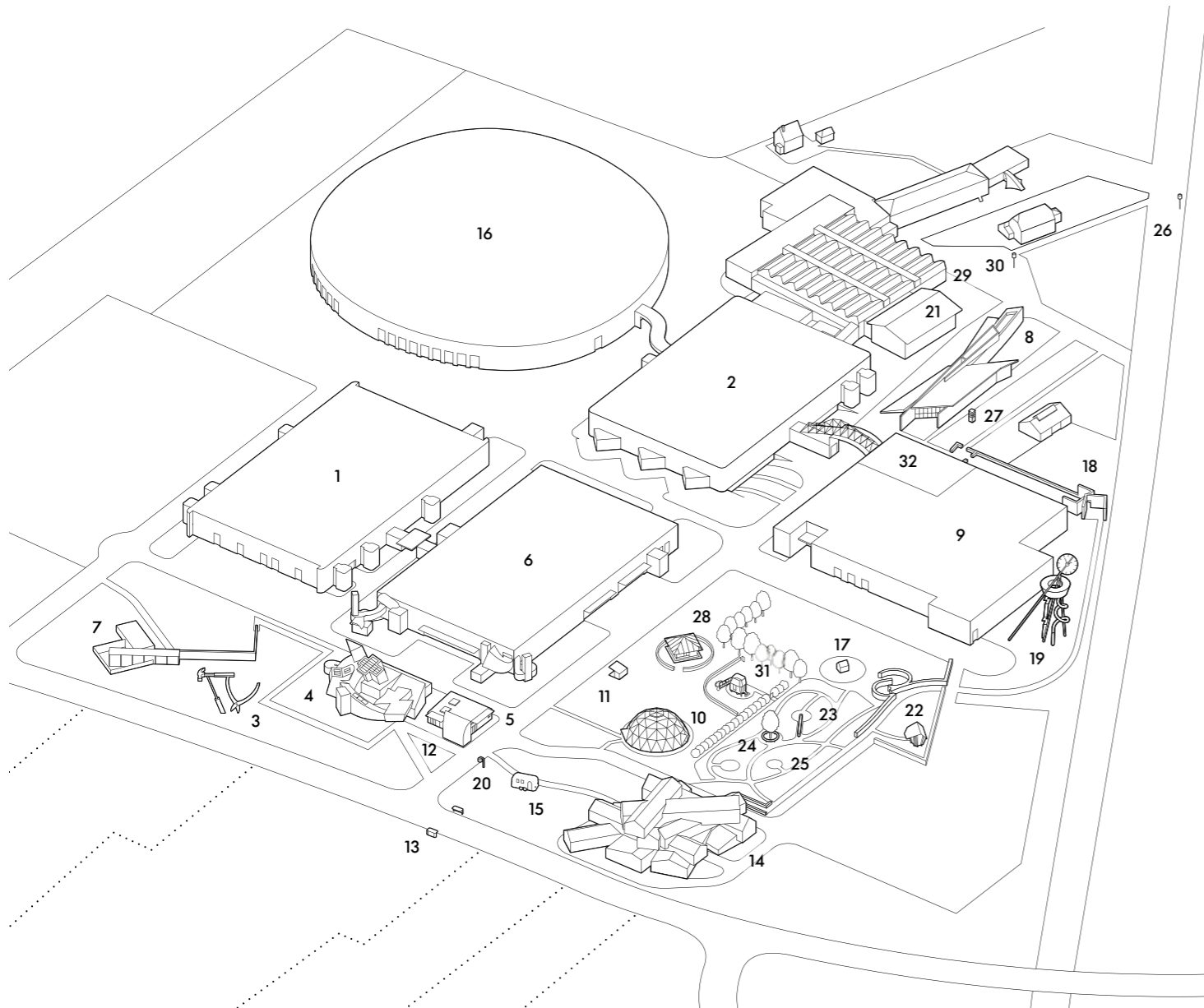


Maarten Van Severen

Il designer Maarten Van Severen progettò, a partire dalla metà degli anni Ottanta, mobili prodotti inizialmente in proprio nel suo laboratorio di Gand. I suoi progetti si distinguono per la forma semplice e il comfort superbo. Maarten Van Severen ha sviluppato tutta una serie di nuovi progetti per Vitra dal 1996 al 2005.

Vitra Campus

Il Vitra Campus a Weil am Rhein, nei pressi di Basilea, è un complesso di architettura contemporanea davvero unico. Gli edifici di Tadao Ando, Frank Gehry, Zaha Hadid, Herzog & de Meuron, Álvaro Siza e altri architetti di spicco sono accostati a mostre, installazioni, negozi e agli stabilimenti di produzione di arredi di Vitra in un unico luogo. #VitraCampus



- | | | |
|--|---|--|
| 1,2 Stabilimenti industriali, Nicholas Grimshaw, 1981 | 12 Vitra Design Museum Gallery, Frank Gehry, 2003 | 23 Ruisseau, Ronan & Erwan Bouroullec, 2018 |
| 3 Balancing Tools, Claes Oldenburg & Coosje van Bruggen, 1984 | 13 Pensilina di attesa per autobus, Jasper Morrison, 2006 | 24 Ring, Ronan & Erwan Bouroullec, 2018 |
| 4 Vitra Design Museum, Frank Gehry, 1989 | 14 VitraHaus, Flagshipstore per Home Collection & Interior Studio, Herzog & de Meuron, 2010 | 25 Oudolf Garten, Piet Oudolf, 2020 |
| 5 Guardiola d'ingresso, Frank Gehry, 1989 | 15 Airstream Kiosk, 1968/2011 | 26 Vitra Designweg, Ronan & Erwan Bouroullec, 2021 |
| 6 Stabilimento industriale, Frank Gehry, 1989 | 16 Stabilimento industriale, SANAA, 2012 | 27 Torre Numero Due, Nathalie Du Pasquier, 2021 |
| 7 Padiglione per conferenze, Tadao Ando, 1993 | 17 Diogene, Renzo Piano, 2013 | 28 Umbrella House, Kazuo Shinohara, 1961/2022 |
| 8 Stazione dei vigili del fuoco, Zaha Hadid, 1993 | 18 Álvaro-Siza-Promenade, 2014 | 29 Barragán Gallery, 2022 |
| 9 Stabilimento industriale, Álvaro Siza, 1994 | 19 Vitra Torre a Scivolo, Carsten Höller, 2014 | 30 Place Jean Prouvé, 2022 |
| 10 Cupola geodetica, secondo Richard Buckminster Fuller, 1975/2000 | 20 Campana, di: 24 Stops, Tobias Rehberger, 2015 | 31 Garden House, Tsuyoshi Tane, 2023 |
| 11 Stazione di servizio, Jean Prouvé, 1953/2003 | 21 Vitra Schaudapot, Herzog & de Meuron, 2016 | 32 Circle Store Vitra, 2023 |
| | 22 Blockhaus, Thomas Schütte, 2018 | |



Dall'inaugurazione nel 1989, il Vitra Design Museum è diventato uno dei musei del design più importanti del mondo. Dedicato alla ricerca e alla presentazione del design, passato e presente, ne esamina il rapporto con l'architettura, l'arte e la cultura quotidiana. L'edificio principale progettato da Frank Gehry ospita diverse grandi mostre ogni anno, mentre la vicina Vitra Design Museum Gallery espone le prospettive attuali del mondo del design e dell'architettura.



Progettata da Zaha Hadid, la Fire Station nel Vitra Campus è stata la prima grande opera edile realizzata dall'architetta iracheno-britannica. I volumi frastagliati, espressivi contrastano con l'ordine ortogonale dei padiglioni industriali adiacenti, come un'esplosione congelata nel tempo. La struttura, che ricorda una scultura, in origine è stata utilizzata per ospitare i vigili del fuoco aziendali. Oggi ospita installazioni di Vitra e mostre del Vitra Design Museum.



Concepita in origine come sala espositiva della Vitra Home Collection, nell'ultimo decennio la VitraHaus è diventata un faro per il marchio Vitra. Visibile già da lontano, segna l'ingresso nord del Vitra Campus, inviando un segnale inequivocabile: Vitra non solo produce arredi a Weil am Rhein, ma focalizza l'attenzione anche sull'architettura, l'arte e l'interior design.



Con i suoi 30 metri di altezza, la Vitra Slide Tower di Carsten Höller si trova lungo l'Álvaro-Siza-Promenade, che collega il lato nord a quello sud del Vitra Campus. Accessibile al pubblico con il bel tempo, questa opera d'arte indipendente offre una veduta eccezionale del Vitra Campus nonché un'esperienza da brivido sullo scivolo a spirale lungo 38 metri.



La collezione del Vitra Design Museum figura tra i più importanti patrimoni del design di mobili a livello mondiale. Contiene ben 7000 elementi di arredo, dall'Ottocento a oggi, più di 1000 oggetti di illuminazione e numerosi archivi nonché le proprietà di diversi designer di spicco. Dal 2016, sono esposti in via permanente circa 400 oggetti chiave nel Vitra Schaudapot, progettato dallo studio di architettura sito a Basilea Herzog & de Meuron.



A maggio 2020, nel Vitra Campus è stato inaugurato un giardino del famoso designer olandese Piet Oudolf. Qui la natura selvaggia, composta ad arte, è un'esplosione di fiori dall'estate all'inizio dell'autunno.



Kazuo Shinohara (1925-2006) è stato uno dei più illustri architetti giapponesi della seconda metà del ventesimo secolo, assieme a Kenzo Tange. Capolavoro del cosiddetto primo stile di Shinohara, l'Umbrella House è stata costruita a Tokyo nel 1961 e ricostruita poi nel Vitra Campus nel 2022.



Progettata dall'architetto giapponese con studio a Parigi Tsuyoshi Tane, la Tane Garden House è stata costruita da artigiani del posto con materiali sostenibili e, laddove possibile, di provenienza locale.



La Vitra Campus App è disponibile nell'App Store e Google Play Store.

Diritti di distribuzione

Tutti i disegni raffigurati nella presente pubblicazione nonché le immagini stesse sono tutelati dalla legge. Vitra e il Vitra Design Museum sono stati autorizzati dagli autori o dai loro successori di diritto a fabbricare, sviluppare e distribuire in tutto il mondo esclusivamente i prodotti corrispondenti a tali disegni.

Con le seguenti limitazioni:

Charles e Ray Eames → Organic Chair, La Chaise, Eames Elephant, Plywood Mobile, Classic Trays, Paper Napkins, Eames Quotes Posters, Eames Wool Blankets e Miniatures Collection: Vitra detiene i diritti a livello internazionale. Tutti gli altri prodotti: Vitra detiene i diritti in Europa e Medio Oriente. I diritti nel resto del mondo sono detenuti da Herman Miller.

Alexander Girard → Environmental Wall Hangings e Flower Table: Vitra detiene i diritti in Europa e Medio Oriente. I diritti nel resto del mondo sono detenuti da Herman Miller.


George Nelson → Clocks e Miniatures Collection: Vitra detiene i diritti in tutto il mondo. Tutti gli altri prodotti: Vitra detiene i diritti in Europa e Medio Oriente. I diritti nel resto del mondo sono detenuti da Herman Miller.


Isamu Noguchi → Akari Light Sculptures: Vitra detiene i diritti di distribuzione in Australia, Austria, Belgio, Repubblica ceca, Danimarca, Finlandia, Germania, Grecia, Islanda, Irlanda, Italia, Liechtenstein, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Svezia, Svizzera, Turchia e Regno Unito. Coffee Table e Dining Table: Vitra detiene i diritti in tutto il mondo, ad eccezione del Nord America.


I diritti in Nord America sono detenuti da Herman Miller (Coffee Table) e Knoll (Dining Table)

Sori Yanagi → Butterfly Stool: Vitra detiene i diritti in Europa, Africa, Nord e Sudamerica. I diritti nel resto del mondo sono detenuti da Tendo Mokko.

Altri prodotti → Classic Pillows: Vitra detiene i diritti di distribuzione in Europa e Medio Oriente. I diritti nel resto del mondo sono detenuti da Maharam.

 Il disegno dell'Eames Aluminium Chair è un marchio registrato.

 Il disegno dell'Eames Lounge Chair è un marchio registrato.

 Il disegno della Panton Chair è un marchio registrato.

ALEXANDER GIRARD, EAMES, NELSON, GEORGE NELSON, NOGUCHI, ISAMU NOGUCHI, PANTON and VERNER PANTON sono marchi registrati. I nomi dei vari prodotti godono della tutela dei marchi.

vitra.® Tutti i diritti d'autore e di proprietà intellettuale, ivi inclusi marchi commerciali, brevetti e copyright, restano di proprietà di Vitra e sono espressamente riservati. Non è consentito riprodurre il presente opuscolo o parte del medesimo senza il previo consenso scritto di Vitra.

Crediti fotografici

→ Copertina anteriore: Robert Rieger / Copertina posteriore: Florian Böhm → 2 Marek Iwicki → 4 Lorenz Cugini → 6 Dejan Jovanovic → 7 Marek Iwicki → 10 © Vitra / Eames House © Eames Foundation, 2023 → 13 © Eames Office, LLC → 18 © Eames Office, LLC → 18 Tom Ziora → 20 © Eames Office, LLC → 22, 23 © Vitra / Eames House © Eames Foundation, 2023 → 31 Vitra Design Museum Archiv → 31 © Roland Engerisser / Centre Pompidou, MNAM-CCI, Bibliothèque Kandinsky, Fonds Cardot-Joly → 32 © Archives départementales de Meurthe-et-Moselle → 35 © Verner Panton Design → 36 © Konstantin Grcic → 44, 49, 58, 60 Lorenz Cugini → 61 Eduardo Perez → 62 Tom Ziora → 64 Magnus Pettersson → 65 Andreas Sütterlin → 66 Lorenz Cugini → 73 © Eames Office, LLC → 74, 78, 80 © Vitra / Eames House © Eames Foundation, 2023 → 81 Lorenz Cugini → 84 © Eames Office, LLC → 84 © Vitra Collections AG, photo: Hans Hansen → 86 Dejan Jovanovic → 87 © Barber Osgerby Studio → 87 Lorenz Cugini → 90 © Fonds Jean Prouvé at the Archives départementales de Meurthe-et-Moselle → 92 © Centre Pompidou, Centre de Documentation et Recherche du MNAM-CCI, Bibliothèque Kandinsky, Fonds Jean Prouvé → 94 Dejan Jovanovic → 95 Julien Lanoo → 95 © Agence Photographique de la Réunion des musées nationaux, RMN-Grand Palais and ProLitteris → 96 © Fonds Perret. CNAM, SIAF, CAPA, Archives d'architecture du XXe siècle, Auguste Perret, UFSE, SAIF, 2020 → 98, 99, 100, 102, 108, 109 Lorenz Cugini → 109 Roland Beck → 110 Lorenz Cugini → 120 Dejan Jovanovic → 123 Lorenz Cugini → 126 Jonathan Maloubier → 127 © Vitra / Eames House © Eames Foundation, 2023 → 128, 129 Lorenz Cugini → 132 Marek Iwicki → 139, 141 Lorenz Cugini → 148 Isabel Truniger → 151 Robert Rieger → 158, 159 Lorenz Cugini → 162 Roland Beck / © Eames Office, LLC / © Michael Sinclair / © Vitra Design Museum Archiv → 163 © Studio Bouroullec / © Isamu Noguchi Foundation → 164 Marek Iwicki /

Eduardo Perez / © Centre Pompidou, MNAM-CCI Bibliothèque Kandinsky, Dist. RMN-Grand Palais, Fonds Prouvé → 165 Bart Van Leuven / © Mark Cocksedge / © Verner Panton Design / © Eames Office, LLC → 166 GTF → 167 Julien Lanoo / Richard Bryant / Lorenz Cugini / Marek Iwicki

Intervista

→ 121 guidata da Barbara Gies

Immagini in studio

→ 12 Florian Böhm → 13, 27, 32, 61 Studio Eggimann → 14 Daniel Strütt, Lorenz Cugini

Artek products shown

→ 70 Pendant Light A333 «Turnip» → 77 Secrets of Finland: Midsummer Dream Vase, Easter Witch Vase, Easter Dog Vase → 115 Pendant Light A330S «Golden Bell» black → 136 Pauper Coin Collector, Easter Dog Vase

Artek è distribuito da Vitra.

Per maggiori informazioni, visiti www.artek.fi

Set Design

→ 8, 66, 76, 103, 144 Annahita Kamali → 10, 22, 23, 74, 78, 80, 127, 147 Cristóbal Valecillos → 15, 21, 25, 26, 28, 34, 46, 57, 72, 77, 97, 105, 106, 119, 130, 132, 138, 140, 145, 149, 153, 157 Anka Rehbock → 20, 111, 116, 153 Paolo Bonfini → 24, 122, 136, 146 Linda Ehl → 30, 126 Conny Wyssen → 33, 40, 43, 67, 88, 91, 124, 133, 154, 155, 156 Sebastian Soukup → 37, 38, 45, 47, 54, 56, 113, 115, 145, 150, 152 Filippa Egnell → 42, 70, 85, 112, 146, 160 Erwin Prib → 49, 58, 60, 66, 81, 98, 99, 100, 102, 108, 109, 110, 123, 128, 129, 139, 141, 151, 159 Rahel Morgen → 62, 63 Erwan Bouroullec → 68, 138, 142, 143 Annahita Kamali, Leonie von Arx → 86 Nara Helena Erdle → 104 Till Weber → 158 Conny Hüsser

Vitra International AG si impegna al costante rispetto dei diritti di terzi. If we have inadvertently used material without acknowledgement, we will correct the omission immediately upon notification.

Ideazione, progettazione, direzione artistica

Studio AKFB, Monaco di Baviera, Germania

Fotografia Florian Böhm, Studio AKFB

(salvo diversamente indicato nei crediti fotografici)

Realizzazione tecnica ENGN, Amburgo, Germania

Litografia GZD Media GmbH, Eberdingen, Germania

Stampa DRUCKEREI VOGL GmbH & Co. KG, Zorneding, Germania

